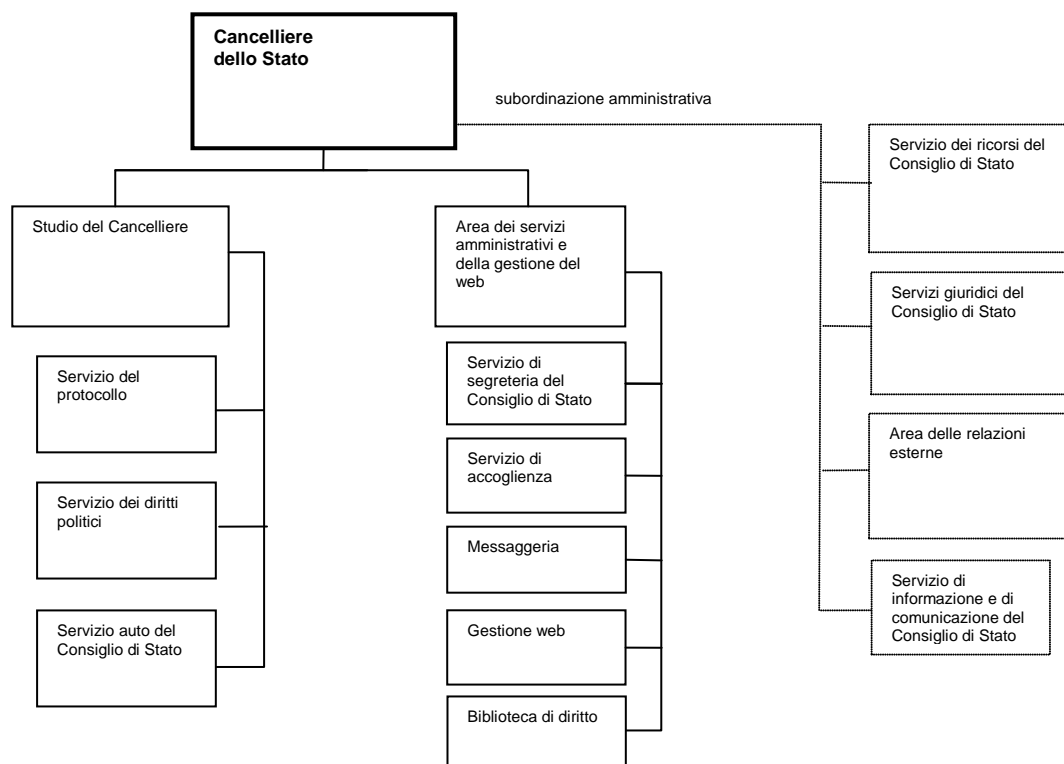


<b>1</b>	<b>CANCELLERIA DELLO STATO</b>	<b>9</b>
<b>1.1</b>	<b>Considerazioni generali</b>	<b>9</b>
1.1.1	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	10
<b>1.2</b>	<b>Studio del Cancelliere</b>	<b>11</b>
1.2.1	Sedute del Consiglio di Stato	11
1.2.2	Protocollo	11
1.2.3	Diritti politici (1.T8-T9)	12
1.2.3.1	<i>Referendum, iniziative popolari e petizioni</i>	12
1.2.3.2	<i>Elezioni</i>	13
1.2.3.3	<i>Votazioni</i>	14
1.2.4	Relazioni pubbliche	15
1.2.5	Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GClr) (1.T7)	16
1.2.6	Aiuto umanitario e allo sviluppo	17
<b>1.3</b>	<b>Area dei servizi amministrativi e gestione del web (1.T1-T6 e T10-12)</b>	<b>18</b>
1.3.1	Considerazioni generali	18
1.3.2	Servizio di segreteria del Consiglio di Stato (1.T1-T3)	18
1.3.2.1	<i>Decisioni del Consiglio di Stato (1.T1)</i>	19
1.3.2.2	<i>Appalti pubblici (1.T2)</i>	19
1.3.2.3	<i>Foglio Ufficiale e Bollettino Ufficiale (1.T3)</i>	19
1.3.3	Servizio di messaggeria (1.T10-T12)	19
1.3.4	Servizio di accoglienza (1.T4-T5)	20
1.3.5	Servizio di gestione del web (1.T6)	20
1.3.6	Biblioteca di diritto	21
<b>1.4</b>	<b>Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T13-15)</b>	<b>21</b>
1.4.1	Ricorsi e altre procedure contenziose	21
1.4.2	Decisioni	22
1.4.3	Appellazioni	22
1.4.4	Particolarità	22
<b>1.5</b>	<b>Servizi giuridici del Consiglio di Stato (1.T16-T21)</b>	<b>23</b>
1.5.1	Consulenza giuridica del Consiglio di Stato	23
1.5.2	Servizio della legislazione (1.T16-T18)	24
1.5.3	Servizio per la trasparenza (1.T19)	24
1.5.3.1	<i>Commissione di mediazione indipendente LIT</i>	24
1.5.4	Delegata per le pari opportunità	25
1.5.5	Incaricato cantonale per la protezione dei dati (1.T20)	25
1.5.5.1	<i>Commissione cantonale per la protezione dei dati</i>	26
<b>1.6</b>	<b>Area delle relazioni esterne (1.T21)</b>	<b>27</b>
1.6.1	Delegato cantonale per le relazioni esterne	27
1.6.2	Rapporti confederali	27
1.6.2.1	<i>Tutela degli interessi del Canton Ticino</i>	28
1.6.2.2	<i>Antenna amministrativa a Berna</i>	29
1.6.2.3	<i>Conferenza dei Governi cantonali</i>	29
1.6.2.4	<i>Modalità operative (1.T21)</i>	29
1.6.2.5	<i>Intergruppo parlamentare Italianità</i>	30
1.6.2.6	<i>Presenza di ticinesi nell'Amministrazione federale</i>	30
1.6.3	Rapporti transfrontalieri e internazionali	31
1.6.3.1	<i>Lombardia e Piemonte</i>	33
1.6.3.2	<i>Campione d'Italia</i>	33
1.6.3.3	<i>Regio Insubrica</i>	34
1.6.3.4	<i>Comunità di lavoro Arge Alp</i>	34
1.6.3.5	<i>Macroregione alpina</i>	35
1.6.3.6	<i>Assemblea delle Regioni d'Europa - Eurodyssée</i>	35
1.6.3.7	<i>Contatti con Berna nell'ambito della cooperazione transfrontaliera</i>	35
<b>1.7</b>	<b>Servizio di informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato</b>	<b>36</b>
1.7.1	Comunicazione del Consiglio di Stato	36

---

<i>1.7.1.1 Monitoraggio dell'informazione sull'attività del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione</i>	<i>37</i>
<i>1.7.1.2 Comunicazione interna ed esterna</i>	<i>37</i>
<i>1.7.1.3 Gestione della sala stampa e dei rapporti con i rappresentanti dei media</i>	<i>37</i>
<i>1.7.1.4 Sviluppo e utilizzo di nuovi strumenti e canali di comunicazione</i>	<i>37</i>
1.7.2 Visite guidate a Palazzo delle Orsoline (1.T22)	38
1.7.3 OltreconfiniTI	38
1.7.4 Estage	38

# 1 Cancelleria dello Stato



## 1.1 Considerazioni generali

Il 2017 è stato interessato da alcuni trasferimenti e avvicendamenti in seno alla Cancelleria dello Stato. Va rilevata innanzi tutto la concretizzazione, con il 1. gennaio, del trasferimento dei settori riguardanti la legislazione e le pari opportunità dall'Area dei servizi amministrativi e gestione del web ai Servizi giuridici del Consiglio di Stato. In merito a quest'ultimo settore, vanno inoltre segnalati il pensionamento della Delegata per le pari opportunità, avv. Marilena Fontaine e la nomina della nuova Delegata, Rachele Santoro, entrata in funzione il 1. ottobre con un tasso di occupazione del 50%.

Infine, per quanto attiene all'Area delle relazioni esterne, va evidenziato che, il 1. marzo 2017 è stato nominato Francesco Quattrini quale Delegato cantonale per le relazioni esterne (funzione che già svolgeva ad interim dal 1. agosto 2016). Il 1. giugno 2017, su designazione del Consiglio di Stato e nomina dell'Ufficio presidenziale della Regio Insubrica, il Delegato ha assunto anche l'incarico di Segretario della Comunità di lavoro transfrontaliera.

### **1.1.1 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2017 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 08.02.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 giugno 2014 presentata da Giancarlo Seitz e cofirmatari "Evadere gli atti parlamentari nel quadriennio. Niente rimandi alle calende greche!" (messaggio n. 7279)
- 14.03.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 14 febbraio 2017 presentata nella forma elaborata da Boris Bignasca e cofirmatari per la modifica dell'articolo 42 della Costituzione cantonale: possibilità di referendum facoltativo su ogni aggravio a carico dei cittadini (messaggio n. 7290)
- 22.03.2017 Modifica della Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2001 (LIT), (messaggio n. 7295)
- 28.03.2017 Modifica della Legge concernente le Circostrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803 per definire gli stemmi dei Distretti (messaggio n. 7296)
- 14.06.2017 Introduzione della limitazione della durata delle cariche politiche a quattro legislature (messaggio n. 7328)
- 11.07.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 10 aprile 2017 presentata nella forma generica da Gabriele Pinoja e cofirmatari per la Commissione speciale per l'attuazione dell'IP "Prima i nostri!" per la modifica della Legge di applicazione della preferenza indigena (messaggio n. 7354)
- 30.08.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 5 novembre 2012 presentata da Sergio Morisoli "Separazione finanze ed economia" (messaggio n. 7400)
- 06.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 marzo 2014 presentata da Sergio Morisoli "Partecipazione alle negoziazioni fra Svizzera ed Europa" (messaggio n. 7463)
- 06.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 settembre 2015 presentata da Gianmaria Frapolli per il Gruppo Lega dei Ticinesi "UE-Svizzera. STOP all'erosione della sovranità nazionale" (messaggio n. 7464)
- 06.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 19 settembre 2017 presentata da Nicola Pini e cofirmatari "Per un Ticino presente a Nord come a Sud: sostituiamo al più presto il Delegato ai rapporti confederali" (messaggio n. 7465)
- 20.12.2017 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22 settembre 2015 presentata da Fiorenzo Dadò e Alex Farinelli "Quale maggioritario e quali conseguenze?" (messaggio n. 7476)

Il Consiglio di Stato ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 14.02.2017 Rapporto di monitoraggio "Federalismo 2016" – evoluzione del federalismo dal punto di vista dei Cantoni – questionario (RG n. 583)
- 08.03.2017 Controprogetto all'iniziativa "Fuori dal vicolo cieco! Rinunciamo alla reintroduzione di contingenti d'immigrazione" (RASA): Procedura di consultazione – modifica dell'articolo 121a Cost. (RG n. 1000 e 1001)
- 14.03.2017 Procedura di consultazione concernente il terzo rapporto universale sulla situazione dei diritti dell'uomo in Svizzera al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (RG n. 1106)
- 05.04.2017 Procedura di consultazione concernente l'avamprogetto di legge federale concernente la revisione totale della legge sulla protezione dei dati, di decreto federale sul recepimento della direttiva (UE) 2016/680 e di progetto di revisione della Convenzione STE 108 (RG n. 1421)

- 23.08.2017 Avamprogetto di Legge federale sul trattamento di dati personali da parte del Dipartimento federale degli affari esteri (LTDP-DFAE) – Consultazione (RG n. 3693)
- 18.10.2017 Procedura di consultazione: 14.307 s Iv. Ct. ZG. Ripristino della sovranità cantonale su questioni elettorali / Modifica della Costituzione federale: 14.316 s Iv. Ct. UR. Sovranità in materia elettorale (RG n. 4559)
- 18.10.2017 Informazioni concernenti l'iniziativa sul personale qualificato plus (IPQ plus) (RG n. 4576)
- 15.11.2017 Conferenza tripartita - Questionario: finanziamento, compensazione dei vantaggi e degli oneri (RG n. 4992)

## **1.2 Studio del Cancelliere**

### **1.2.1 Sedute del Consiglio di Stato**

Nel 2017, Consiglio di Stato si è riunito in 46 sedute. Con l'avvicendamento del mese di aprile, la presidenza del Governo è stata assunta dal Consigliere di Stato Manuele Bertoli; il ruolo di Vice Presidente è invece stato assunto dal Consigliere di Stato Claudio Zali. Il 27 giugno si è inoltre tenuta una seduta *extra muros* al S. Gottardo, nell'ambito della quale il Consiglio di Stato ha incontrato le autorità della regione.

### **1.2.2 Protocollo**

Principali eventi che hanno caratterizzato il 2017 nell'ambito del protocollo:

- 27 gennaio: visita conviviale dell'Ambasciatore svizzero a Roma Giancarlo Kessler
- 7 febbraio: visita conviviale dell'Ambasciatrice del Kazakhstan Zhanar Aitzhanova e delegazione
- 22-23 maggio: seminario di lavoro "Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera" a Bellinzona
- 23 maggio: partecipazione di una delegazione del Consiglio di Stato ai funerali dell'ex Consigliere di Stato Claudio Generali a Lugano
- 24 maggio: visita del Sottosegretario di Stato italiano agli affari esteri Sen. Benedetto Della Vedova e delegazione
- 7 luglio: visita corrispondenti di Palazzo federale
- 9 agosto: giornata cantonale "Il Ticino del futuro" nell'ambito del Film Festival di Locarno
- 22 agosto: incontro con collaboratori di parlamentari americani a Lugano
- 8 settembre: visita del Cancelliere della Confederazione Walter Turnherr
- 28 settembre: festeggiamenti ufficiali in onore del neo-eletto Consigliere federale Ignazio Cassis
- 6 ottobre: visita di una delegazione di parlamentari georgiani
- 11 ottobre: visita di una delegazione della Regione di Almaty (Kazakhstan)
- 19-20 ottobre: seduta di lavoro della Commissione sicurezza sociale del Consiglio nazionale a Lugano
- 20 ottobre: festeggiamenti in occasione dei 100 anni della segreteria per la Svizzera italiana della Cancelleria federale
- 26-27 ottobre: seduta di lavoro della Commissione degli affari giuridici del Consiglio agli Stati a Locarno
- 21 novembre: visita del Generale Graziano, Capo di Stato maggiore della Difesa, Italia

A Residenza governativa sono stati ricevuti i seguenti Ambasciatori accreditati a Berna:

- 26 gennaio: S.E. sig. Frank Recker, Ambasciatore del Belgio
- 16 marzo: S.E. sig.a Ursula Plassnik, Ambasciatrice dell'Austria
- 23 marzo: S.E. sig. Michael Matthiessen, Ambasciatore dell'Unione europea
- 6 giugno: S.E. sig. Magnus Hartog-Holm, Ambasciatore della Svezia
- 19 ottobre: S.E. sig.a Snezana Jankovic, Ambasciatrice della Serbia
- 9 novembre: S.E. sig. Andrea Elscheková Matisová, Ambasciatore della Slovacchia

Il Servizio del protocollo ha infine collaborato con il DFAE e supportato uffici statali e parastatali, rappresentanti di amministrazioni comunali e della Confederazione, così come richiedenti vari, nell'organizzazione e nella gestione di eventi a carattere ufficiale.

**1.2.3 Diritti politici (1.T8-T9)**

Il Servizio dei diritti politici è responsabile dell'applicazione della legislazione in materia di diritti politici, in merito alla quale fornisce anche consulenza ai Comuni. Si occupa dei diritti popolari (domande di referendum e di iniziativa) e organizza le votazioni e le elezioni cantonali e federali.

**1.2.3.1 Referendum, iniziative popolari e petizioni**

Nel corso 2017 non è stata depositata alcuna domanda di referendum. Sono, per contro, state depositate le seguenti iniziative popolari e petizioni:

Iniziative popolari legislative

- "Gli automobilisti non sono bancomat" (firme consegnate 10'306; iniziativa riuscita)
- "Per un'imposta di circolazione più giusta!" (firme consegnate 12'114; iniziativa riuscita)
- "Per la qualità e sicurezza delle cure ospedaliere" (firme consegnate 12'070; iniziativa riuscita)
- "Per cure mediche e ospedaliere di prossimità" (firme consegnate 14'136; iniziativa riuscita)

Iniziativa popolare costituzionale

- "Basta tasse e basta spese, che i cittadini possano votare su certe spese cantonali" (firme consegnate 12'342 iniziativa riuscita)

Petizioni:

- contro il rimpatrio nei confronti di Mohamed Azad
- per il mantenimento dell'attuale qualità dell'offerta ferroviaria sulla linea Locarno-Domodossola
- per il mantenimento del treno delle 19.10
- contro un nuovo deposito di materiale di scavo, proveniente dal cantiere del risanamento (raddoppio) della galleria autostradale del San Gottardo, e a un centro di raccolta cantonale del materiale di scarto dell'edilizia e di altri rifiuti speciali alla Buzza di Biasca
- contro la volontà del Consiglio di Stato e del direttore del Dipartimento federale della formazione di aumentare la selezione nella formazione liceale, nell'intento di limitare l'accesso agli studi accademici
- contro la chiusura degli uffici postali in Riviera
- per il mantenimento degli uffici postali in Valle di Blenio
- per un controllo sulla sperimentazione medica sugli esseri umani
- per la revoca di espulsione della famiglia Gemmo, di origine curda, proveniente dalla Siria
- per la realizzazione di un Nuovo Poligono Regionale
- per la richiesta al Cantone Ticino della garanzia della piena occupazione per tutti e il mantenimento delle attuali condizioni salariali e contrattuali
- per il rispetto del volontariato

### **1.2.3.2 Elezioni**

#### Elezioni comunali differite del 2 aprile 2017

Le elezioni comunali differite hanno interessato i Comuni di

- Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina a costituire il nuovo Comune di Bellinzona
- Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna a costituire il nuovo Comune di Riviera

L'elezione del Sindaco è avvenuta in forma tacita per il Comune di Bellinzona; è per contro avvenuta in forma combattuta il 30 aprile 2017 per il Comune di Riviera.

Il Tribunale cantonale amministrativo, con decisione del 29 novembre 2016, ha annullato l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale di Paradiso del 10 aprile 2016 e ha decretato la ripetizione delle elezioni comunali. Le elezioni si sono tenute il 2 aprile 2017.

#### Elezioni patriziali 2017-2021

Il rinnovo quadriennale degli Uffici patriziali e dei Consigli patriziali per il periodo 2017-2021, fissato per il 30 aprile 2017, è avvenuto tacitamente nella quasi totalità dei Patriziati, Degagne, Vicinati ecc.

È ricorso alle urne unicamente il Patriziato di Mezzovico-Vira (elezione di 4 membri).

In alcuni Patriziati non sono state presentate proposte di candidatura. La Cancelleria dello Stato ha quindi fissato una nuova data e nuovi termini (elezione prorogata). L'elezione prorogata, prevista per il 25 giugno 2017, ha interessato i Patriziati di Aquila-Torre-Lottigna (Presidente, membri), Besazio (Presidente, membri e supplenti), Neggio (Presidente, membri e supplenti), San Nazzaro (Presidente, membri), Vezio (Presidente, membri), Degagna di Cala (Presidente, membri e supplenti), Brontallo (1 membro), Solduno (1 membro supplente), Bré sopra Lugano e Lugaggia (2 membri supplenti).

Ai Patriziati di Aquila-Torre-Lottigna (Presidente), Vezio (1 membro) è stata fissata un'ulteriore elezione prorogata per il 24 settembre 2017 che ha permesso di completare l'Ufficio patriziale.

Il Consiglio di Stato ha invece affidato in gerenza la gestione del Patriziato di Besazio al Municipio di Mendrisio, del Patriziato di Neggio al Municipio di Neggio e della Degagna di Cala al Municipio di Faido.

Sono in corso le procedure di aggregazione fra il Patriziato di Prato Leventina e la Degagna di Prato Leventina e fra il Patriziato di Faido e la Degagna di Tarnoglio.

#### Elezioni parrocchiali 2017-2021

Le elezioni parrocchiali per il periodo 2017-2021 si sono svolte in tutte le Parrocchie nella settimana dal 24 al 30 aprile 2017. Il Servizio dei diritti politici ha collaborato con la Curia vescovile adeguando il Manuale per le Parrocchie e aggiornando lo specifico sito internet ad alcune nuove disposizioni della LOC, nonché catalogando le domande più ricorrenti. È stata altresì fornita la necessaria consulenza per gli atti preparatori relativi all'organizzazione delle elezioni.

#### Elezioni dei Giudici di pace e dei loro supplenti in corso di mandato

Si sono tenute, in forma tacita, le seguenti elezioni:

- 21 maggio 2017: elezione del Giudice di pace del Circolo di Caneggio e Magliasina
- 21 maggio 2017: elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Agno, riproposta il 25 giugno 2017 a causa della mancata presentazione di candidature
- 24 settembre 2017: elezione del Giudice di pace del Circolo di Acquarossa e Airolo
- 24 settembre 2017: elezione del Giudice di pace supplente del Circolo della Melezza
- 19 novembre 2017: elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Airolo
- 17 dicembre 2017: elezione del Giudice di pace supplente del Circolo del Gambarogno

Si sono invece svolte, in forma combattuta, le seguenti elezioni: dei Giudici di pace:

- 21 maggio 2017: elezione del Giudice di pace del Circolo di Taverne
- 24 settembre 2017: elezione del Giudice di pace del Circolo di Bellinzona

#### Lavori preparatori

Il Servizio dei diritti politici si è pure occupato degli aspetti organizzativi riguardanti l'elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Bellinzona, fissata per il 21 gennaio 2018.

### **1.2.3.3 Votazioni**

#### Votazioni federali

Il Servizio dei diritti politici ha coordinato gli aspetti organizzativi riguardanti le 3 votazioni federali in calendario:

##### 12 febbraio 2017:

- Decreto federale del 30 settembre 2016 concernente la naturalizzazione agevolata degli stranieri della terza generazione
- Decreto federale del 30 settembre 2016 concernente la creazione di un fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato
- Legge federale del 17 giugno 2016 concernente le misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla riforma III dell'imposizione delle imprese)

##### 21 maggio 2017:

- Legge federale del 30 settembre 2016 sull'energia (LEne)

##### 24 settembre 2017:

- Decreto federale del 14 marzo 2017 sulla sicurezza alimentare (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "per la sicurezza alimentare" ritirata)
- Decreto federale del 17 marzo 2017 sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto
- Legge federale del 17 marzo 2017 sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020

#### Votazioni cantonali

Il Servizio dei diritti politici ha organizzato le 3 votazioni cantonali e ha allestito l'opuscolo informativo e la scheda di voto, in collaborazione con i Dipartimenti competenti per materia e con i promotori dei referendum e delle iniziative popolari.

##### 12 febbraio 2017:

- Modifica dell'art. 14 cpv. 1 lettera n. della Costituzione cantonale del 14 dicembre 1997 per una maggiore protezione giuridica degli animali
- Modifica della legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG) del 10 maggio 2006
- Modifica della legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) del 30 novembre 2010
- Modifica della legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) del 5 giugno 2000

##### 21 maggio 2017:

- Modifica dell'8 novembre 2016 della legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)



### 24 settembre 2017:

- Controprogetto del Gran Consiglio del 21 giugno 2017 all'iniziativa popolare costituzionale elaborata del 22 marzo 2012 *“Uno per tutti, tutti per uno – solidarietà nel finanziamento della scuola dell’obbligo e delle istituzioni sociosanitarie fondamentali per la popolazione ticinese”* (modifica articolo 15 della Costituzione cantonale)
- Modifica del 29 maggio 2017 della legge della scuola del 1. febbraio 1990 (articoli 23a e 98)

### **1.2.4 Relazioni pubbliche**

Sono due gli eventi istituzionali di rilevanza per il Ticino nel 2017: il primo in ordine cronologico (11-13 agosto) riguarda la presenza del nostro Cantone quale ospite d'onore al Marché Concours National de Cheveaux di Saignelégier (JU); il secondo (20-28 settembre) concerne l'organizzazione dei festeggiamenti per l'elezione di Ignazio Cassis alla carica di Consigliere federale.

#### Marché Concours National de Chevaux (MCNC)

Dopo la sua prima partecipazione nel 1990 quale Cantone ospite al MCNC di Saignelégier (JU), il Ticino ha nuovamente aderito all'invito degli organizzatori, presenziando in veste ufficiale alla manifestazione, in un'ottica di coesione federale.

Contrariamente ad altri Cantoni svizzeri, in Ticino non esiste una forte tradizione equina ed equestre; da qui la scelta di presentare altre peculiarità del nostro territorio – dal punto di vista delle offerte turistiche, culturali e culinarie –, puntando su attività organizzate con il supporto di Ticino Turismo, quale partner principale, e della Conferenza agroalimentare.

Sono state inoltre valorizzate due importanti realtà cantonali: da una parte, la formazione ad alto livello e, dall'altra parte, l'integrazione sociale di persone con gradi diversi di abilità, grazie alla collaborazione con la Scuola specializzata superiore di abbigliamento e design della moda (STA) per la realizzazione dei costumi per il corteo, nonché con la CSIA e con la Fondazione Diamante per la realizzazione delle parti scenografiche dello spettacolo equestre.

Va infine evidenziato che la gestione del progetto, condotta internamente, ha portato a un risparmio netto di risorse finanziarie del 10% rispetto a quanto preventivato e, più in generale, a una spesa di circa il 40% inferiore rispetto a quella sopportata da altri Cantoni che hanno partecipato al MCNC in qualità di ospiti.

#### Festeggiamenti del 28 settembre 2017 per l'elezione di Ignazio Cassis alla carica di Consigliere federale

Il Canton Ticino ha avuto l'incarico, secondo le disposizioni protocollari, di predisporre i festeggiamenti in vista della possibile elezione di Ignazio Cassis alla carica di Consigliere federale. Le fasi preparatorie sono quindi state avviate dalla Cancelleria dello Stato già nel mese di agosto, ritenuto che, in caso di elezione il 20 settembre, il tempo effettivo per la concretizzazione dei festeggiamenti sarebbe stato di soli 8 giorni.

Il 20 settembre, una delegazione del Consiglio di Stato si è recata a Berna per presenziare all'elezione del Consigliere federale da parte dell'Assemblea federale e festeggiare il neo-eletto. Nel contempo, da Palazzo delle Orsoline sono partiti gli inviti (in totale ne sono stati gestiti più di 600) per i festeggiamenti a Bellinzona del 28 settembre.

Per l'organizzazione di questi ultimi, le cui singole fasi sono elencate di seguito, la Cancelleria dello Stato si è coordinata con i Servizi della Cancelleria federale e ha collaborato con vari Servizi dell'Amministrazione cantonale, con la Città di Bellinzona, con la Polizia e con le FFS; ciò che ne ha garantito la riuscita.

- Organizzazione e gestione del treno speciale (con parlamentari federali, ospiti invitati e giornalisti), che ha portato da Berna a Bellinzona il neo eletto Consigliere federale

- Organizzazione e gestione del corteo d'onore (secondo le disposizioni protocollari)
- Accoglienza del neo eletto Consigliere federale I. Cassis e di una delegazione federale a Palazzo delle Orsoline da parte del Governo ticinese
- Cerimonia ufficiale con festeggiamenti e allocuzioni (da parte del Presidente del Gran Consiglio W. Gianora, del Presidente del Consiglio di Stato M. Bertoli, del Consigliere federale designato D. Burkhalter e del neo eletto Consigliere federale I. Cassis)
- Banchetto ufficiale (presso il Palasport di Bellinzona, cui hanno partecipato più di 500 ospiti invitati)

A livello finanziario, i costi per i festeggiamenti non erano stati preventivati; è quindi stato richiesto e concesso dal Consiglio di Stato un credito suppletorio.

### **1.2.5 Gruppo di coordinamento interdipartimentale (GCIr) (1.T7)**

Il GCIr – costituito dai cinque Coordinatori dipartimentali, dal Direttore del Controllo cantonale delle finanze, dal Capo della Sezione delle risorse umane e dal Capo della Sezione finanze e presieduto dal Cancelliere dello Stato – nel 2017 si è riunito 31 volte.

Oltre ad approfondire, esaminare e discutere di aspetti di carattere interdipartimentale e di questioni che riguardano l'Amministrazione cantonale in generale, il GCIr nel corso delle sue riunioni ha preavvisato anche 10 richieste di aggiornamento del Piano Finanziario degli Investimenti (PFI) concernenti i seguenti settori:

- 11 "Amministrazione cantonale": credito per l'acquisto e la sistemazione degli spazi presso il nuovo Centro Evita a Giubiasco
- 11 "Amministrazione generale": credito per l'allacciamento energetico di 3 stabili alla rete di teleriscaldamento realizzata da terzi
- 11 "Amministrazione generale": credito per l'aggiornamento del sistema operativo MS Windows 10 e per MS Office 2016
- 11 "Amministrazione generale": credito per la creazione di una Struttura cantonale polivalente a Camorino per aumentare la capacità ricettiva di richiedenti l'asilo
- 11 "Amministrazione generale": credito per il ritiro dall'Ente turistico ticinese (ETT) dello stabile denominato Villa Turrita sito a Bellinzona
- 22 "Giustizia": credito per la ristrutturazione del Penitenziario cantonale della Stampa
- 31 "Ospedali e altre istituzioni sanitarie": credito supplementare per la ristrutturazione dello stabile Mottino dell'OSC a Mendrisio
- 31 "Ospedali e altre istituzioni sanitarie": credito supplementare per la ristrutturazione dello stabile Villa Ortensia dell'OSC a Mendrisio
- 33 "Centro Sociale Onsernonese": contributo al rimborso parziale (50%) del debito ipotecario residuo per l'acquisto e la ristrutturazione della Casa Sacra Famiglia a Loco (Centro Sociale Onsernonese)
- 42 "Scuole medie e medio superiori": credito per l'edificazione di una palestra provvisoria presso l'ICEC di Bellinzona
- 42 "Scuole medie e medio superiori": credito per la costruzione della nuova sede di Scuola media a Paradiso
- 42 "Scuole medie e medio superiori": credito per la costruzione della nuova sede del Liceo Lugano 3 ad Agno
- 42 "Scuole medie e medio-superiori": credito per l'edificazione di una palestra supplementare provvisoria presso la Scuola media di Gordola per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica

- 52 “Depurazione acque, energia e protezione aria”: credito per la ristrutturazione dello stabile multifunzionale dell’Ufficio caccia e pesca a Gudo
- 55 “Economia forestale”: un credito per la nuova tettoia per la gestione del compostaggio presso il Vivaio forestale cantonale a Lattecaldo
- 62 “Strade cantionali”: credito per i ripristini costruttivi necessari a seguito degli eventi alluvionali causati dal maltempo di fine giugno 2017 avvenuti in Val Mara (strada cantonale Melano-Rovio e Maroggia-Arogno) e sulla strada cantonale tra Capolago e Busino Arsizio
- 62 “Strade cantionali”: contributo cantonale alla riqualifica del fondovalle di Airola
- D – aumento del capitale di dotazione di Banca Stato e conversione in capitale di dotazione dei crediti postergati

Il GCIR ha inoltre preavvisato 101 mandati interessanti la gestione corrente. Di questi 6 sono stati presentati dal Dipartimento delle Istituzioni, 18 dal Dipartimento della sanità e della socialità, 13 dal Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport, 38 dal Dipartimento del Territorio, 23 dal Dipartimento delle finanze e dell’economia e 3 dalla Cancelleria dello Stato.

### **1.2.6 Aiuto umanitario e allo sviluppo**

È proseguita la collaborazione con la Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT), incaricata di valutare le domande di finanziamento presentate al Cantone e di preavvisarle all’indirizzo della Cancelleria dello Stato, nonché di monitorare i progetti selezionati.

Ai sensi del Regolamento cantonale concernente la cooperazione allo sviluppo e l’aiuto umanitario internazionale del 15 gennaio 2002, la cui competenza di applicazione è affidata alla Cancelleria dello Stato, nel 2017 hanno beneficiato di un contributo finanziario cantonale le seguenti Organizzazioni non governative (ONG):

- Associazione SwissLims, per il progetto “trasferimento tecnologico e formazione specializzata per tecnici ortopedici locali con contestuale ripristino della mobilità in forma avanzata ad amputati”
- Associazione Helvetas, per il progetto “Etiopia: ponti sospesi per la popolazione rurale (ETH03)”
- Sacrificio Quaresimale, per il progetto “Tsino Aina Menabe: le famiglie si liberano dalla schiavitù del debito e migliorano la loro situazione sia sul piano individuale sia collettivo” in Madagascar
- Associazione Multimicros Ticino MMT, per il progetto “Costruzione di un’aula per la comunità di Lita” in Ecuador
- Associazione Opera Don Bosco nel Mondo per il progetto “Una scuola dell’infanzia per i bambini di Mbuji Mayi” nella Repubblica Democratica del Congo
- Associazione Volontari per l’aiuto allo sviluppo (AVAID) per il progetto “Energia solare per la formazione e l’impiego giovanile” in Kenya
- Associazione Mawaba per il progetto “Un dormitorio maschile per la scuola secondaria” in Ruanda
- Associazione COMUNDO, per il progetto “Programma Nicaragua 2015-2020”
- Associazione Acti Espérance, per il progetto “Nuovo asilo Cau Dua di Thoi Dong – Go Quao” in Vietnam
- Associazione ABBA, per il progetto “Costruzione di un centro comunitario socio-educativo” in Nicaragua
- Associazione Fonfonmè, per il progetto “Pescatori artigianali marittimi” nel Benin
- Associazione cooperazione essere umani (CEU), per il progetto “Acqua potabile e promozione dell’igiene per la comunità rurale di Oulampane” in Senegal

- Associazione Acqua e Miele, per il progetto “Association des apiculteurs de Marahoué Eau et Miel Suisse (GOFLA) in Costa d’Avorio
- Associazione Acqua e Miele, per il progetto “Cooperativa Wekpamtcha (WEK)” in Costa d’Avorio
- Associazione per l’Organizzazione e la Realizzazione di Eventi e Progetti Africa e Medio Oriente (AOREP), per il progetto “Attività generatrice di reddito a favore delle donne peulh di Taikiri a Mopti” in Mali
- Associazione Opera Padre Giovanni Bosco Yilirwahandi, per il progetto “Allevamento moderno di suini”, in Ruanda
- Associazione Opera Padre Giovanni Bosco Yilirwahandi, per il progetto “Centro di cure e riabilitazione Karambi” in Ruanda
- Associazione per l’aiuto medico al Centro America (AMCA), per il progetto “Rafforzamento della rete di servizi di screening e trattamento del cancro del collo dell’utero nelle regioni Ciudad de Guatemala centrale e del sud, Ghimaltenango y Sacatepéquez” in Guatemala
- Associazione Beogo, per il progetto “Sostegno scolastico nei villaggi di Baobane Wabdigre e in un quartiere della città di Ouahigouya” in Burkina Faso
- Fondazione Svizzera Madagascar, per il progetto “Sostegno al Centro Sanitario Santa Maria della Grazia, Nosy Be”, in Madagascar
- DFAE – Direzione consolare CD, per il sostegno alle società svizzere di beneficenza all’estero

Il Cantone ha inoltre stanziato un contributo finanziario alla Catena della solidarietà quale aiuto umanitario alle vittime della carestia in Africa.

Il credito cantonale destinato alla cooperazione internazionale è interamente finanziato dal Fondo Swisslos.

Va infine rilevato che, in data 16 novembre 2017, si è tenuto a Palazzo delle Orsoline di Bellinzona l’annuale incontro multilaterale tra la FOSIT e i partner in cooperazione internazionale allo sviluppo, tra cui i rappresentanti della Divisione partenariati della DSC, sul tema “Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, una opportunità e una sfida per tutti”.

### **1.3 Area dei servizi amministrativi e gestione del web (1.T1-T6 e T10-12)**

#### **1.3.1 Considerazioni generali**

A inizio anno si è concretizzato il trasferimento dei settori “legislazione” e “pari opportunità”, inizialmente subordinati all’Area dei servizi amministrativi e gestione del web (Area), presso i Servizi giuridici del Consiglio di Stato. Sono per contro stati reintegrati nell’Area i compiti di redazione e pre-stampa del Foglio ufficiale e del Bollettino ufficiale delle leggi.

#### **1.3.2 Servizio di segreteria del Consiglio di Stato (1.T1-T3)**

Nel 2017, in aggiunta alle consuete attività:

- si è proceduto all’avvio della spedizione di tutta la posta con il sistema “Login Posta”, metodo che permette di tracciare centralmente ogni movimento postale;
- è stato modificato il sistema protocollare delle risoluzioni governative in modo da permettere un risparmio di tempo e di conseguenza un anticipo sulla consegna dello stesso al Consiglio di Stato;
- è stato impostato un nuovo metodo di lavoro per l’invio delle risoluzioni governative del Consiglio di Stato tramite l’utilizzo di Sharepoint, che consente la velocizzazione dei tempi di lavoro.

### 1.3.2.1 Decisioni del Consiglio di Stato (1.T1)

Il Servizio di segreteria ha reso operative 5960 decisioni del Consiglio di Stato.

### 1.3.2.2 Appalti pubblici (1.T2)

Si è proceduto all'apertura in seduta pubblica di 184 appalti concernenti lavori pubblici principalmente per opere edili e di genio civile.

### 1.3.2.3 Foglio Ufficiale e Bollettino Ufficiale (1.T3)

Nel corso dell'anno si è proceduto alla pubblicazione del concorso pubblico per l'assegnazione dei compiti di stampa e allestimento del Foglio Ufficiale e del Bollettino Ufficiale, poi deliberati per il biennio 2018-2020, con risoluzione governativa n. 5734 del 20 dicembre, alla tipografia Salvioni arti grafiche SA di Bellinzona, per un importo annuale di 186'556.18 franchi (IVA compresa).

Per quanto riguarda gli abbonamenti, nel 2017 la tiratura ufficiale si è attestata su un totale di 3'783 esemplari. Il settore degli avvisi è in linea con l'anno precedente: a fine 2017 si sono registrate 11'404 pagine e un fatturato di 1'887'665.- franchi.

### 1.3.3 Servizio di messaggeria (1.T10-T12)

Per quanto riguarda il settore postale, per il 2017 la spesa ammonta a 8'042'607.- franchi; rispetto all'anno precedente si registra pertanto un aumento di 219'686.- franchi (consuntivo 2016: 7'822'921.- franchi). Il [grafico 1.T10](#) dell'allegato statistico mostra l'evoluzione delle spese postali negli ultimi dieci anni.

La fluttuazione della spesa dipende dall'utilizzo dei prodotti postali da parte dei Dipartimenti, che varia a dipendenza di puntuali esigenze e singole peculiarità. Il grafico e la tabella [1.T11-T12](#) mostrano la suddivisione della spesa per Dipartimento nel 2016 e nel 2017.

Nel 2017, sono stati effettuati 4'870'075 invii per posta B, per una spesa complessiva di fr. 2'857'047.06<sup>1</sup>, di cui fr. 198'619.89 concernono gli invii fatti in Svizzera e all'estero per il servizio controllo della velocità (radar). Ammontano invece a fr. 82'681.70 gli invii fatti tramite raccomandata in Svizzera e all'estero per il medesimo servizio.

Nell'ambito del progetto "razionalizzazione delle spese postali" si è operato sul fronte delle verifiche e del monitoraggio degli invii postali spediti al di fuori del prodotto posta B. Va infatti ricordato che dal 1. gennaio 2014 tutte le unità amministrative dell'Amministrazione cantonale sono vincolate all'invio della posta diretta all'esterno tramite Posta B. Chi usufruisce di un prodotto postale diverso dalla Posta B deve inoltrare una richiesta di deroga. A fine 2017 le tabelle di deroga al vigente principio ammontavano a 164; computando i singoli prodotti derogati, si arriva a un totale complessivo di 469 eccezioni per la Posta A, 136 per la Posta A+ e 540 per le Raccomandate. Il seguente specchietto mostra la ripartizione dei singoli prodotti derogati, per Dipartimento.

Deroghe posta A, A+ e Raccomandata per Dipartimento: tutti gli uffici e tutti i servizi							
	CAN <sup>2</sup>	DI	DSS	DECS	DT	DFE	TOT
<b>Posta A</b>	9	105	114	99	60	82	469
<b>Posta A+</b>	6	15	77	7	1	30	136
<b>Raccomandata</b>	9	171	113	83	73	91	540

<sup>1</sup> I dati sono relativi alle fatture mensili della Posta CH.

<sup>2</sup> Tutti i dati riguardanti la Cancelleria dello Stato contemplano anche quelli inerenti ai Servizi generali del Gran Consiglio.

Nel contempo, è stata inoltre data rilevanza all'informazione e alla sensibilizzazione all'interno dell'Amministrazione cantonale sull'utilizzo della posta interna e dell'indirizzo postale corretto; è stato inoltre concluso il progetto pilota con i Giudici di pace e il Servizio di segreteria del Consiglio di Stato per l'introduzione del sistema Login-Posta in tutta l'Amministrazione.

### **1.3.4 Servizio di accoglienza (1.T4-T5)**

Il Servizio di accoglienza svolge per l'Amministrazione cantonale il compito di primo ufficio per le relazioni con il pubblico e di interazione con il cittadino. Esso cura di fatto le relazioni con l'utenza, sia tramite sportello sia mediante il centralino, segnatamente per il rilascio di informazioni riguardanti l'attività dell'Amministrazione cantonale, la procedura per la trattazione di pratiche amministrative e l'ubicazione degli uffici statali. In quest'ottica è pure responsabile della tenuta a giorno dell'Annuario ufficiale della Repubblica e Cantone Ticino. Esso funge inoltre da punto centrale di raccolta e smistamento delle richieste inviate dagli utenti tramite modulo di contatto via web.

Al servizio compete inoltre l'erogazione di legalizzazioni di documenti pubblici (1.T4-T5). A tale proposito, si rileva che nel 2017 sono stati autenticati 21'449 documenti, dei quali 18'498 certificati con postilla (per paesi che fanno parte della convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961), 2'276 certificati con legalizzazione (per paesi che non fanno parte della convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961) e 675 quali attestazioni di crescita in giudicato, per un incasso totale di 685'537.- franchi, di cui: 605'459.- franchi per postille; 66'528.00.- franchi per legalizzazioni e 13'550.- franchi per attestazioni di crescita in giudicato.

Al Servizio d'ordine, che è parte integrante del Servizio di accoglienza, competono le attività di controllo a Residenza governativa (dove si trovano gli Studi dei Consiglieri di Stato) e a Palazzo delle Orsoline (sede dei poteri Legislativo ed Esecutivo) le quali avvengono quotidianamente attraverso una rete di videosorveglianza interna e regolari giri di ispezione.

### **1.3.5 Servizio di gestione del web (1.T6)**

Il Servizio ha il compito di assicurare e rendere accessibili le informazioni e i servizi web presenti su [www.ti.ch](http://www.ti.ch) a tutti i cittadini e agli stessi attori del settore pubblico. In qualità di servizio centrale, si occupa di strutturare e gestire il sito web dell'Amministrazione cantonale, collaborando attivamente con i Dipartimenti e i loro responsabili della comunicazione, i Responsabili web e il Centro sistemi informativi.

Il compito di coordinamento web svolto dal Servizio consiste nel supporto e nella consulenza ai responsabili web dipartimentali e varia a seconda dall'organizzazione del Dipartimento stesso e degli accordi presi. Le collaborazioni possono essere sia regolari, sia puntuali in caso di specifiche necessità. La tabella 1.T6 dell'allegato statistico riporta il numero di progetti web condotti dal Servizio in accordo con i Dipartimenti.

Sono inoltre contemplate le attività di manutenzione e di aggiornamento del Content Management System TYPO3. In proposito si rileva che con l'ultimo aggiornamento del CMS TYPO3 si è resa necessaria la migrazione dell'infrastruttura PHP, che permette la gestione e la presentazione delle informazioni presenti in banche dati separate. In cifre, il progetto ha toccato più di 23 gestionali e più di 30 siti.

Per l'utilizzo del CMS TYPO3, il Servizio organizza pure delle giornate di formazione (corso base e corso avanzato) rivolte agli operatori web dell'Amministrazione cantonale.

Nel 2017 è stato implementato il protocollo HTTPS sull'intero sito di [www.ti.ch](http://www.ti.ch) e completata la prima fase riguardante i moduli e i formulari online.

Oltre all'attività legata al web, il Servizio gestisce anche il sistema centrale delle newsletter dell'Amministrazione cantonale, offrendo consulenza grafica e di comunicazione ai Dipartimenti.

### **1.3.6 Biblioteca di diritto**

La Biblioteca di diritto, parte del Sistema bibliotecario ticinese, custodisce oltre 6000 volumi e 50 periodici in abbonamento, tutti a libero accesso e consultabili in sede dai collaboratori dell'Amministrazione cantonale e dal pubblico. Nel 2017 è stato completato l'aggiornamento delle collezioni di letteratura giuridica svizzera e cantonale.

### **1.4 Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (1.T13-15)**

A questo Servizio sono affidati l'esame, l'istruttoria e l'elaborazione di progetti di decisioni governative riguardanti tutti i settori del diritto amministrativo nei quali il Consiglio di Stato funge da autorità di ricorso, giusta la vigente legge di procedura per le cause amministrative e il regolamento concernente il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato e i suoi rapporti con il Collegio governativo e l'Amministrazione cantonale del 16 giugno 2009 (RL 2.4.1.10).

Il Servizio dei ricorsi, agendo da principale servizio giuridico con competenze istruttorie del Consiglio di Stato, fornisce il proprio contributo nell'ambito dell'attività giurisdizionale di prima istanza del Governo cantonale in tutti i ricorsi che vedono impugnate decisioni emanate da enti pubblici in ogni ambito del diritto amministrativo, fatte salve unicamente le questioni fiscali ai sensi della legge tributaria, nonché le procedure inerenti all'approvazione dei piani regolatori secondo la legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla pianificazione del territorio.

#### **1.4.1 Ricorsi e altre procedure contenziose**

Durante il 2017 sono stati registrati in entrata 1540 nuovi ricorsi, oltre a 28 istanze, per un totale di 1568 incarti mentre il numero complessivo dei gravami risolti nel corso dell'anno ammonta a 1477, con dei tempi di evasione medi quantificabili in circa sei mesi dalla fine dello scambio degli allegati scritti.

La suddivisione per materia delle 1568 procedure avviate porta ai seguenti risultati:

464 dirette contro decisioni adottate dai municipi nella procedura di rilascio delle licenze edilizie e nel settore della polizia edile, o avverso prese di posizione rese dal Dipartimento del territorio con riferimento soprattutto alla legislazione federale e cantonale sulla pianificazione del territorio e sulla protezione dell'ambiente;

444 riguardanti essenzialmente decisioni della Sezione della popolazione, dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro e dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro in tema di permessi di domicilio, di dimora e di lavoro;

253 interessanti l'operato degli enti pubblici locali (comuni, patriziati, consorzi, parrocchie) nell'ambito dell'applicazione delle rispettive leggi organiche e della relativa regolamentazione autonoma;

206 contro decisioni dell'Amministrazione cantonale in materia scolastica, sanitaria, sussidi, tasse e contributi, ecc.;

173 concernenti misure amministrative nell'ambito dell'applicazione della legge federale sulla circolazione stradale (ammonimenti e revoche di licenze di condurre);

28 procedure contenziose derivanti da istanze di revisione/riesame e da altre procedure legate ai gravami iscritti a ruolo.

Dai dati summenzionati si possono trarre le seguenti deduzioni:

- il numero di ricorsi in materia edilizia è diminuito in termini reali rispetto all'anno precedente (-28 unità, equivalente a una riduzione percentuale del 6%), mentre la rilevanza percentuale per rapporto al numero complessivo di pratiche trattate dal Servizio dei ricorsi è aumentata (+2% al 30%);

- i ricorsi contro decisioni in materia di persone straniere hanno segnato una significativa riduzione rispetto all'anno precedente (-93 unità, pari a -17%; questo ambito rappresenta il 28% delle procedure contenziose devolute al Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato (-3%);
- è diminuito il numero dei ricorsi contro decisioni degli enti locali (-28 unità, equivalente a una diminuzione del 10% rispetto al 2016);
- è invece aumentato, invertendo la tendenza, il numero di ricorsi contro decisioni dell'Amministrazione cantonale generale (+21 unità, +11%);
- sono per contro diminuiti, dopo il picco del 2016, i ricorsi in materia di circolazione stradale (-41 unità, -19%);
- è diminuito, infine, anche il numero delle istanze legate a procedure contenziose non tuttavia classificabili quali rimedi ordinari, bensì come rimedi straordinari, pari nel 2017 a circa il 2% di tutto il contenzioso.

### 1.4.2 Decisioni

Nel corso del 2017 sono state proposte e adottate 1146 decisioni. Il numero complessivo dei ricorsi evasi risulta tuttavia pure quest'anno superiore e si cifra in 1477 unità, per effetto delle congiunzioni istruttorie (art. 76 LPAm) per identità di oggetto ed economia di giudizio, nonché delle decisioni di stralcio autonomamente emesse dal Servizio dei ricorsi.

A queste decisioni, che risolvono il contenzioso davanti al Governo cantonale, occorre inoltre aggiungere ben 81 decisioni prese dal Presidente del Governo in ambito di provvedimenti provvisori, dettati dalla necessità di salvaguardare a livello cautelare beni importanti nelle more della procedura (art. 37 LPAm). Parallelamente, il Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato ha dovuto prendere ulteriori 604 decisioni incidentali legate a questioni procedurali e istruttorie (anticipi, sospensioni, riattivazioni eccetera).

### 1.4.3 Appellazioni

Al Tribunale cantonale amministrativo nel 2017 sono state insinuate 374 appellazioni contro decisioni governative o presidenziali adottate su proposta del Servizio (pari al 32% delle decisioni impugnabili emesse). Nello stesso periodo la Corte cantonale ha evaso 315 impugnative di secondo grado, con un tasso di conferma delle decisioni governative pari al 72% del totale.

Sono stati 49 i ricorsi presentati al Tribunale federale.

Tali appellazioni hanno comportato ulteriori 742 risoluzioni governative concernenti allegati di risposta e di duplice indirizzati alle istanze superiori, allestite per conto del Collegio governativo a cura Servizio dei ricorsi.

### 1.4.4 Particolarità

Il Servizio dei ricorsi nel 2017 ha curato l'allestimento di 1969 progetti di risoluzione (decisioni, provvisori, allegati dinanzi alle istanze superiori).

Il confronto fra i gravami entrati e i gravami evasi, ancorché faccia stato di un saldo leggermente negativo (-91; 2016: -47), attesta lo sforzo messo in atto per garantire l'evasione tempestiva delle procedure.

Anche il numero di decisioni provvisori rese dal Presidente del Consiglio di Stato su proposta del Servizio dei ricorsi resta importante. Si tratta di decisioni che, per la loro natura, rivestono carattere di urgenza e devono essere rese in tempi necessariamente molto brevi.

Il compito del Servizio dei ricorsi non si esaurisce peraltro con l'allestimento dei progetti di risoluzione. La gestione delle pratiche richiede ai giuristi responsabili vieppiù impegno e attenzione, anche perché le sollecitazioni delle parti in causa aumentano di numero e intensità.



Sempre più sovente sono richiesti sopralluoghi, udienze o tentativi di conciliazione, che non sempre portano all'esito sperato, ovvero a un componimento della vertenza. Anche il livello medio di complessità degli incarti tende ad aumentare, e sempre più sovente si rendono necessarie istruttorie lunghe e articolate.

Grazie agli sforzi messi in atto in sede istruttoria (segnatamente con riferimento alla conciliazione prevista all'art. 23 LPAm), è stato possibile stralciare dai ruoli o dichiarare irricevibili ben 431 gravami ovvero il 27% dei ricorsi in entrata, impedendo tra l'altro l'incremento delle appellazioni in seconda istanza e di conseguenza del carico già cospicuo gravante sulle rispettive autorità, segnatamente sul Tribunale cantonale amministrativo.

La qualità del lavoro svolto dal Servizio dei ricorsi è confermata dal tasso di conferma delle decisioni governative impugnate al TRAM che si fissa, come dianzi riportato, al 72%.

Anche nel 2017 il Servizio dei ricorsi ha contribuito a formare i nuovi giuristi, accogliendo 7 praticanti nell'ambito di un periodo di alunnato giudiziario. Ciò attesta l'importanza tuttora attribuita dai giovani giuristi, nell'ottica della loro formazione, al diritto amministrativo.

## **1.5 Servizi giuridici del Consiglio di Stato (1.T16-T21)**

Dall'inizio del 2017 è operativa la nuova organizzazione delle attività giuridiche della Cancelleria dello Stato che ha portato alla costituzione dei Servizi giuridici del Consiglio di Stato, diretti dal Consulente giuridico. I Servizi giuridici includono la Consulenza giuridica del Consiglio di Stato, il Servizio della legislazione, la Delegata per le pari opportunità, il settore della protezione dei dati e il Servizio per la trasparenza.

### **1.5.1 Consulenza giuridica del Consiglio di Stato**

L'attività della Consulenza giuridica del Consiglio di Stato è consistita nella redazione di pareri in ambiti diversi e nella redazione di progetti di risposte ad atti parlamentari e di messaggi o nella collaborazione con altri servizi alla loro preparazione. Tra i temi oggetto di messaggio che hanno coinvolto la Consulenza giuridica vi sono quelli sull'elezione di Governo e Parlamento con il sistema maggioritario, sulla limitazione della durata delle cariche politiche e sull'introduzione di norme di attuazione delle disposizioni costituzionali introdotte mediante l'accoglimento dell'iniziativa popolare «*Prima i nostri!*». La Consulenza giuridica si è occupata anche di un'inchiesta disciplinare e ha assistito il perito che il Consiglio di Stato ha nominato per approfondire gli aspetti legati alla gestione di un mandato attribuito a una società di sicurezza. Il Consulente giuridico fa inoltre parte di alcuni gruppi di lavoro e ha continuato anche nel 2017 ad assistere, fornendo la consulenza tecnica, dapprima la Sottocommissione «*Revisione LEDP*» della Commissione speciale Costituzione e diritti politici e in seguito la commissione stessa nell'esame del messaggio n. 7185 del 20 aprile 2016 concernente la revisione della legge sull'esercizio dei diritti politici.

Il Consulente giuridico segue alcune procedure giudiziarie davanti al Tribunale federale. Il 6 settembre 2017 il Tribunale federale ha accolto il ricorso contro la regolamentazione sull'accesso dei rappresentanti sindacali agli stabili amministrativi, mentre sono tuttora pendenti i ricorsi, depositati nel 2016, contro la legge sull'ordine pubblico e la legge sulla dissimulazione del volto negli spazi pubblici. Nel corso del 2017 è inoltre stato presentato davanti al Tribunale federale un ricorso contro la proclamazione dei risultati della votazione cantonale del 12 febbraio 2017 sulla modifica dell'articolo 14 della Costituzione cantonale concernente la protezione giuridica degli animali.

Nell'ambito del compito di collaborare per gli aspetti giuridici con il Servizio dei diritti politici, il Consulente giuridico, oltre ad assistere il servizio, ha tenuto dei corsi all'Istituto della formazione continua del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport in materia di diritti politici.

### **1.5.2 Servizio della legislazione (1.T16-T18)**

Le principali attività del Servizio della legislazione sono il controllo formale preventivo degli atti legislativi ed esecutivi e l'aggiornamento della Raccolta delle leggi del Cantone Ticino. L'esame formale degli atti normativi, obbligatoriamente trasmessi al Servizio prima della presentazione al Consiglio di Stato, ha interessato 273 atti. Nella fase parlamentare, durante i lavori commissionali, è stata assicurata la consulenza ai segretari delle commissioni. Per l'aggiornamento della Raccolta delle leggi, pubblicata su Internet (e su carta su richiesta), sono stati elaborati 315 atti (141 atti normativi completamente nuovi oppure che sostituiscono atti normativi in vigore, 140 atti che modificano atti normativi in vigore, 34 atti che abrogano atti normativi in vigore).

È proseguita la collaborazione con gli informatici del Centro dei sistemi informativi e dell'Area dei servizi amministrativi e gestione del web per il progetto di un nuovo applicativo per la gestione della pubblicazione della Raccolta delle leggi su Internet. Nel mese di novembre si è concluso il progetto di rinumerazione degli atti contenuti nella Raccolta delle leggi, che è stato approvato dal Consiglio di Stato il 6 dicembre 2017. L'indice della raccolta, risalente al 1995, è stato riordinato seguendo un sistema di numerazione basato su due coppie di tre cifre che informano della natura dell'atto (xxx.000 = Costituzione, xxx.x00 = legge o decreto legislativo, xxx.xx0 = regolamento o decreto esecutivo, xxx.xxx = atto emanato da autorità diverse); il numero dei volumi è stato ridotto da 11 a 9, ripartendo gli atti in maniera (per quanto possibile) simile ad altre raccolte sistematiche. Entrambi i progetti vedranno la luce nel 2018.

### **1.5.3 Servizio per la trasparenza (1.T19)**

Il Servizio per la trasparenza ha il compito di fornire consulenza al pubblico e alle autorità, enti, corporazioni, società e organismi sottoposti alla Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011 (LIT), di assicurare l'informazione sui principi della trasparenza, di promuovere la formazione e di coordinare l'attuazione della Legge. Nel corso dell'anno il Servizio ha fornito 119 consulenze giuridiche. Il 44% delle richieste di consulenza è giunto dall'Amministrazione cantonale, il 36% delle richieste di consulenza è giunto dai Comuni, il 15% da privati, il 4% dai media e l'1% da altri soggetti sottoposti alla Legge.

L'informazione e la formazione sono state promosse attraverso lo spazio web [www.ti.ch/trasparenza](http://www.ti.ch/trasparenza) (costantemente aggiornato, nel quale sono disponibili guide, schemi, formulari, lettere tipo, giurisprudenza ecc.) e per mezzo di incontri di formazione.

Per un resoconto completo dell'applicazione della LIT nell'anno 2017 si rimanda al relativo rapporto, che il Cancelliere dello Stato sottoporrà al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato nei primi mesi del 2018 e che sarà pubblicato su Internet nella seguente pagina: <https://www4.ti.ch/can/sqcds/trasparenza/rapporti-sulla-lit/>.

#### **1.5.3.1 Commissione di mediazione indipendente LIT**

La Commissione indipendente, il cui segretariato è assicurato dai Servizi giuridici, ha lo scopo di promuovere e facilitare la risoluzione delle controversie sorte in applicazione della Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2013 (LIT), limitando il ricorso a procedimenti giudiziari.

Nel 2017 sono state aperte 21 procedure (17 nel 2016); il quinto anno di applicazione della LIT è stato quello con il maggior numero di casi. Tredici casi interessavano domande di accesso presentate ad autorità comunali, sette ad autorità cantonali e un caso concerneva un altro soggetto sottoposto alla Legge.

Le domande chiedevano l'accesso a documenti relativi all'edilizia privata (dieci domande), a rapporti sull'acqua potabile (due domande), a verbali di Commissioni del Gran Consiglio (due domande), ad atti di procedura, a risoluzioni municipali, a un accordo di cooperazione tra polizia e dogane, a direttive sulle modalità di calcolo dei contributi, ai quantitativi dei rifiuti dell'inceneritore, ad atti del personale.

Una domanda concerneva la contestazione della tassa d'accesso ai documenti percepita dall'autorità.

Nel 2017 l'esito della procedura di mediazione è stato positivo in otto casi. Cinque pratiche sono state stralciate (una per sopraggiunta adesione da parte dell'autorità responsabile, una perché il richiedente si è rivolto alla Commissione cantonale per la protezione dei dati e la trasparenza, una perché il documento concerneva un procedimento in corso e due a causa del decesso del richiedente). In cinque casi la mediazione non ha avuto successo; tre procedure di mediazione sono ancora in corso. Delle due procedure del 2016 ancora in corso nel 2017, una si è conclusa negativamente e l'altra positivamente.

#### **1.5.4 Delegata per le pari opportunità**

Il 2017 ha visto il pensionamento della Delegata per le pari opportunità, avv. Marilena Fontaine e la nomina della nuova Delegata, entrata in funzione il 1. ottobre 2017.

Per quanto attiene alle attività svolte nel breve periodo di 3 mesi, si segnalano in particolare:

- l'elaborazione di una versione aggiornata dell'opuscolo *“La legge sulla parità dei sessi vi protegge. Come far valere i vostri diritti”*;
- la collaborazione alla pubblicazione dell'Ufficio di statistica *“Le cifre della parità. Un quadro statistico delle pari opportunità fra i sessi in Ticino”*;
- la collaborazione alla traduzione in lingua italiana di un opuscolo informativo sulle famiglie arcobaleno, volto a promuovere e difendere i diritti della famiglie in cui almeno un genitore è omosessuale, bisessuale o transessuale;
- la promozione e il sostegno alla giornata *“Nuovo futuro”* per ragazze e ragazzi di terza media, volta a promuovere scelte professionali libere da stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili;
- l'elaborazione di un'ipotesi di lavoro inerente al progetto pilota di bilancio di genere;
- la collaborazione all'interno del comitato promotore per la realizzazione di uno spot televisivo contro la violenza domestica;
- la consulenza e l'informazione alle persone, interne o esterne all'Amministrazione cantonale, che desiderano una risposta a una questione personale o informazioni sulle politiche del Cantone, sulle reti di sostegno e aiuto o un supporto specifico inerente la loro situazione.

La Delegata partecipa inoltre attivamente a vari gruppi di lavoro, tra cui: la Conferenza svizzera delle Delegate alla parità (CSP), la Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi, il gruppo di coordinamento per la lotta contro i matrimoni forzati e il gruppo di prevenzione e intervento contro le molestie sessuali e psicologiche sul posto di lavoro nell'Amministrazione cantonale (gruppo Stop molestie).

#### **1.5.5 Incaricato cantonale per la protezione dei dati (1.T20)**

Nel 2017 sono stati trattati complessivamente 339 (+10% rispetto al 2016) nuovi casi, oltre agli incarti ancora attivi degli anni precedenti e che comportano un accompagnamento di lunga durata. Dei casi e degli incarti evasi – principalmente mediante pareri giuridici scritti, preavvisi, istruzioni, raccomandazioni, consultazioni e informazioni – il 44% (2016: 38%) è riferito all'attività degli organi istituzionali cantonali, in particolare dell'Amministrazione cantonale.

Il 25% (2016: 20%) concerne l'attività di organi comunali, dell'amministrazione decentralizzata e di enti che adempiono compiti pubblici. Il 20% (2016: 31%) ha interessato particolarmente elaborazioni di dati da parte di privati cittadini oppure riguardanti rapporti tra questi ultimi e lo Stato. Il restante 11% (2016: 11%) si riferisce a interventi di varia natura e tipologia, con rilevanza di casi proposti da omologhi di altri Cantoni e dalla Confederazione o che interessano comunque l'insieme del territorio nazionale, come le procedure di consultazione.

La natura dei temi trattati è sostanzialmente in linea con quella dei periodi precedenti e con quelle delle corrispondenti autorità degli altri Cantoni.

In ambito legislativo il servizio ha partecipato a molteplici procedure legislative e di consultazione, sia a livello federale sia cantonale. A livello cantonale da segnalare in particolare la finalizzazione delle revisioni dell'ordinamento del personale in materia di protezione dei dati, attualmente al vaglio del Gran Consiglio, della legislazione sulla cittadinanza e l'avvio della revisione del diritto cantonale sulla protezione dei dati, in recepimento del nuovo diritto europeo in materia. Sul piano comunale il servizio è stato chiamato a esaminare numerosi progetti di regolamento sulla videosorveglianza del demanio pubblico. Inoltre, in collaborazione con la Sezione degli enti locali, l'Incaricato ha allestito le norme standard da adottare nel Regolamento organico comunale concernenti le banche dati residuali (archivi della documentazione, liste delle pendenze e applicativi informatici per la gestione unificata di banche dati settoriali [GECOTI]). A livello federale, l'Incaricato ha in particolare partecipato alla consultazione in materia di revisione della Legge federale sulla protezione dei dati.

Al servizio è stato chiesto di esprimersi e preavvisare numerose e importanti questioni di principio. È stato il caso, ad esempio, per le questioni riguardanti la videosorveglianza mobile della polizia (*Bodycam/Dashcam*), l'accesso tramite procedura di richiamo alla banca dati Movpop, segnatamente da parte della protezione civile e dell'Ente ospedaliero cantonale, la trasmissione di dati del controllo abitanti a terzi, l'emergente questione dei droni, la trasmissione di dati in ambito mediatico, la protezione dei dati in ambito di esecuzione e fallimenti, la ricerca in ambito scolastico, l'uso del NAVS13 (numero AVS a 13 cifre) nell'Amministrazione pubblica, l'assistenza amministrativa in generale. L'Incaricato si è inoltre espresso su numerosi atti parlamentari che implicano l'elaborazione di dati personali. È stato inoltre rilanciato, in collaborazione con il Centro dei sistemi informativi, il progetto RAD (Registro centrale degli archivi di dati), in attuazione dell'articolo 20 della legge del 9 marzo 1987 sulla protezione dei dati personali (LPDP).

Il servizio partecipa – e in parte coordina – gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio di Stato, quali il gruppo di lavoro sulla revisione del diritto cantonale sulla protezione dei dati (LPDP, RLPDP e LPDPpol). È attivo in varie sedi nella formazione professionale, in particolare nell'ambito degli enti locali, della polizia giudiziaria, del controllo abitanti, della socialità, dei *social media*.

### 1.5.5.1 Commissione cantonale per la protezione dei dati<sup>3</sup>

La Commissione cantonale per la protezione dei dati e la trasparenza (CPD-TI) è un'autorità indipendente e composta da cinque membri, compreso un magistrato o un ex magistrato che ne assume la presidenza (art. 31 cpv. 2 della Legge sulla protezione dei dati personali; RL 1.6.1.1 LPDP) che giudica nei casi previsti dalla legge (art. 31 cpv. 2 LPDP e art. 20 cpv. 1 Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato, RL 1.6.3.1 LIT).

Nel corso del 2017, la CPD-TI ha registrato l'entrata di 1 denuncia per violazione della LPDP, nonché di 8 ricorsi in materia LIT. Il numero complessivo di decisioni emesse ammonta a 6, suddivise nel seguente modo.

- in materia LPDP:
  - 1 denuncia dichiarata irricevibile;
- in materia LIT:
  - 5 ricorsi accolti.

---

<sup>3</sup> A scanso di equivoci, va precisato che la Commissione cantonale per la protezione dei dati e la trasparenza (CPD-TI) è un'autorità indipendente e quindi non subordinata ai Servizi giuridici del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda l'andamento degli incarti entrati si nota che:

- in materia LPDP: non vi sono state nuove denunce a differenza degli anni precedenti (2 nel 2016, 2 nel 2015, 2 nel 2014, 4 nel 2013);
- in materia LIT: si registrano 8 nuovi ricorsi in leggero aumento, pur restando nella media, degli anni precedenti (6 nel 2016, 7 nel 2015, 6 nel 2014, 5 nel 2013).

Per quanto riguarda l'andamento degli incarti evasi risulta che:

- in materia LPDP: la decisione emessa è nella media con quelli precedenti (2 nel 2016, 0 nel 2015, 2 nel 2014, 3 nel 2013);
- in ambito LIT: le 5 decisioni emesse sono in leggero aumento rispetto all'anno precedente (3 nel 2016, 7 nel 2015, 3 nel 2014, 3 nel 2013).

Dal punto di vista dei ricorsi contro le decisioni della CPD-TI, nel 2017 nessuna pronuncia è stata oggetto di gravame al Tribunale cantonale amministrativo (1 nel 2016, 1 nel 2015, 0 nel 2014, 0 nel 2013).

Al 31 dicembre 2017 i 3 incarti pendenti in materia di LPDP erano in fase di elaborazione della decisione; mentre degli 11 incarti pendenti in materia di LIT: 8 erano in fase di elaborazione della decisione e 3 erano in fase di istruttoria.

La CPD-TI, formata da 1 presidente (Pretore) 4 membri (non facenti parte dell'Amministrazione cantonale) e 1 segretario (Funzionario cantonale), anche per il 2017 si è riunita 1 volta (una volta anche nel 2016 e 2015, nessuna volta nel 2014).

## **1.6 Area delle relazioni esterne (1.T21)**

### **1.6.1 Delegato cantonale per le relazioni esterne**

Il Delegato coadiuva il Consiglio di Stato nella tutela degli interessi del Cantone a livello federale, transfrontaliero e internazionale. Il 1. marzo 2017 è entrato in funzione Francesco Quattrini quale Delegato cantonale per le relazioni esterne; incarico frutto dell'accorpamento in un unico ruolo del Delegato per i rapporti confederali e del Delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali. Quattrini ha svolto già ad interim la funzione dal 1. di agosto 2016. Il 1. giugno 2017, su designazione del Consiglio di Stato e nomina dell'Ufficio presidenziale della Regio Insubrica, il Delegato ha assunto anche l'incarico di Segretario della Comunità di lavoro transfrontaliera.

### **1.6.2 Rapporti confederali**

Nel quadro di un approccio integrato in seno all'Amministrazione cantonale di tutela degli interessi del Cantone presso la Confederazione e i Cantoni, l'Area delle relazioni esterne svolge un ruolo di coordinamento, di rappresentanza e di promozione degli interessi, assicurando la coerenza e l'efficacia dell'azione dipartimentale. Questo ruolo è rivestito dal Delegato per le relazioni esterne con il concorso di una collaboratrice scientifica e uno/a stagista, che lavorano presso l'Antenna amministrativa del Cantone a Berna.

Inoltre, l'Area funge da punto di contatto per la Deputazione ticinese alle camere, cui assicura supporto fornendo le posizioni attualizzate del Consiglio di Stato e dei Dipartimenti sui vari incarti di interesse per il Cantone, garantendo così la coerenza e l'efficacia della tutela degli interessi cantonali. In questo ambito, tramite l'Antenna amministrativa e in collaborazione con i servizi del Parlamento a Berna, l'Area organizza e gestisce l'ordine del giorno delle riunioni trimestrali tra il Consiglio di Stato e la Deputazione parlamentare ticinese.

### 1.6.2.1 Tutela degli interessi del Canton Ticino

Per quanto concerne la tutela degli interessi cantonali a livello confederale, nel corso del 2017 l'Area delle relazioni esterne ha monitorato attivamente oltre 80 dossier, una ventina dei quali con un seguito operativo (elaborazione di strategie d'intervento, ricerche di approfondimento, coordinazione e sostegno alla Deputazione, sensibilizzazione dei Parlamentari, alleanze con altri Cantoni, ecc.). Il monitoraggio attivo prevede in particolare un'informazione puntuale e completa ai Dipartimenti sullo stato delle decisioni che li interessano, con la relativa documentazione, la segnalazione di possibili atti parlamentari rilevanti, l'esame degli ordini del giorno commissionali e delle Camere e delle risposte del Consiglio federale ad atti parlamentari.

Fra i dossier per i quali l'Area ha assicurato un seguito operativo e il cui iter decisionale parlamentare si è concluso nel corso dell'anno in oggetto, si citano in particolare:

- Preventivo 2018 della Confederazione;
- Modifica del Codice civile relativa al registro fondiario;
- Modifica del Codice civile relativa alla protezione dei minorenni;
- Aiuti federali per la custodia di bambini complementare alla famiglia;
- LAMal, revisione delle categorie dei premi per minorenni, giovani adulti e adulti;
- Programma di stabilizzazione 2017-2019;
- Revisione parziale della Legge federale sulla navigazione interna;
- Nuova Legge federale sui giochi in denaro;

Inoltre, per quanto concerne i principali incarti aperti su iniziative cantonali, vanno citate:

- Iniziativa cantonale ticinese 16.320 "Migliorare la qualità della rete di uffici postali e rafforzare il ruolo delle autorità comunali in relazione alla distribuzione territoriale degli uffici postali", depositata presso il Parlamento federale nel mese di dicembre 2016, e in generale le implicazioni per il Cantone della strategia della Posta sulla chiusura e riorganizzazione degli uffici postali
- Iniziativa cantonale ticinese 16.305 "Per una rete di strade nazionali capillare e completa"
- Iniziativa cantonale ticinese 16.306 "Garantire un'offerta capillare di servizi di banda ultra larga su tutto il territorio nazionale"

Nei tre casi, l'Area delle relazioni esterne ha gestito la partecipazione e le presentazioni dei rappresentanti del Governo cantonale nell'ambito delle apposite audizioni organizzate a Berna su invito della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio degli Stati.

Per quanto attiene i dossier per i quali l'Area ha fornito un sostegno ai Dipartimenti nel corso del 2017, e in parte ancora aperti, si menzionano in particolare:

- Strategia reti elettriche
- Canoni d'acqua
- Modifica della Legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità
- Nuova definizione delle regioni di premio
- Revisione della Legge federale sugli acquisti pubblici
- LAMal, autorizzazione dei fornitori di prestazioni
- Disposizioni d'esecuzione per la modifica della legge sugli stranieri del 16 dicembre 2016 (Regolazione dell'immigrazione e miglioramenti dell'esecuzione degli accordi sulla libera circolazione)

Nell'ambito della tutela degli interessi del Cantone, oltre alla collaborazione con la Deputazione alle camere e ai rappresentanti degli altri Cantoni, l'Area delle relazioni esterne funge da referente ed esercita la propria influenza presso l'Amministrazione federale, con lo scopo di sensibilizzarla sulle priorità e le specificità del Cantone e di incidere preventivamente sull'elaborazione dei vari messaggi che vengono allestiti all'attenzione del Consiglio federale e del Parlamento.

### **1.6.2.2 Antenna amministrativa a Berna**

L'Antenna contribuisce, tra le altre cose, all'identificazione, al monitoraggio e al seguito operativo di incarti federali d'interesse cantonale. Nel corso del 2017, e a seguito dell'accorpamento delle due funzioni di Delegato cantonale in un'unica posizione, questa modalità di lavoro è stata ulteriormente implementata e consolidata. In particolare, l'Antenna ha seguito i dibattiti parlamentari e contribuito al monitoraggio dell'iter decisionale, effettuato degli incontri d'approfondimento con l'Amministrazione cantonale e federale, preparato i dossier tematici per i parlamentari federali e i funzionari cantonali, e si è occupata di curare i contatti con altri Cantoni, partecipando anche agli incontri trimestrali con i funzionari in rappresentanza degli altri cantoni.

Inoltre, l'Antenna ha organizzato le riunioni trimestrali e l'allestimento dell'ordine del giorno relativo all'incontro fra Consiglio di Stato e Deputazione, d'intesa con il Delegato e le Direzioni dipartimentali. All'ordine del giorno è seguita la preparazione dell'agenda per le sessioni parlamentari, l'allestimento delle note tematiche con il suggerimento di voto, l'inoltro alla Deputazione e il supporto scientifico e amministrativo al Delegato nelle attività di lobbying, anche in contatto con altri gremii a livello nazionale e cantonale.

Per quanto concerne il suo ruolo in seno all'Amministrazione cantonale, l'Antenna è stata chiamata con regolarità a occuparsi del coordinamento di pareri per risposte a procedure di consultazione federali, quando queste richiedono il coinvolgimento di più Dipartimenti e concernono tematiche trasversali.

Infine l'Antenna ha gestito, tramite la casella e-mail dell'Area, tutta la corrispondenza verso la Deputazione e funge da tramite con i Dipartimenti per le comunicazioni e informazioni da e per i Deputati o il Segretario della Deputazione. Questa modalità di comunicazione, formalizzata nel 2016, è stata ulteriormente consolidata nel 2017.

Nell'ambito dell'elezione alla carica di Consigliere federale di Ignazio Cassis, l'Antenna ha coordinato e gestito i rapporti con i Servizi del Parlamento federale, con lo staff del Consigliere Cassis e con i Cantoni d'origine degli altri 2 candidati, per tutti gli aspetti organizzativi e logistici dell'elezione.

### **1.6.2.3 Conferenza dei Governi cantonali**

Oltre a proseguire con la preparazione delle assemblee plenarie e dei comitati direttivi della Conferenza dei Governi cantonali (CGC) per il Consigliere di Stato rappresentante, nel 2017 l'Area ha centralizzato e gestito il flusso delle comunicazioni da e per la CGC, fungendo da tramite per i Dipartimenti. Questa modalità di lavoro – con un interlocutore unico – consente di rafforzare il dialogo con la CGC, anche in relazione a problematiche puntuali. Nel mese di novembre 2017 a Berna, l'Area ha partecipato a un primo incontro con tutti i Cantoni e la direzione della CGC, voluto per ottimizzare e consolidare le relazioni con i Cantoni.

### **1.6.2.4 Modalità operative (1.T21)**

Nel corso del 2017, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo sistematico della banca dati "Affari federali" (SharePoint), che consente una vista d'insieme e una gestione più semplice e razionale delle molte procedure decisionali in corso a livello federale ed è volta anche a rafforzare la cooperazione interna all'Amministrazione cantonale a sostegno dell'operato dell'Area. Inoltre, a seguito della creazione della banca dati "Atti parlamentari", sono stati fatti importanti miglioramenti a livello funzionale, facilitando sia il lavoro interno all'Area che per gli utenti incaricati di preparare e dare seguito a un progetto di risposta a una procedura di consultazione federale. Gli utenti utilizzano ora una sola piattaforma SharePoint per gestire le risposte ad atti parlamentari e a procedure di consultazione federali.

Nel corso del 2017 sono state assegnate e gestite dall'Area 120 nuove procedure di consultazione federali, 11 (2016: 8) delle quali attribuite direttamente alla Cancelleria dello Stato (cfr. tabella 1.T21 allegato statistico).

Oltre alla banca dati "Affari federali", dal mese di aprile l'Area si avvale della banca dati intercantonale MOCCA, gestita dalla Conferenza dei Governi cantonali. MOCCA è uno strumento complementare a quello interno, condiviso con altri 20 Cantoni e con le Conferenze intercantonali. I contatti a livello tecnico e amministrativo sono gestiti dall'Antenna, che ha accompagnato le prime fasi d'introduzione dello strumento e le relative formazioni per l'utilizzo, oltre a seguire il processo di migrazione dello strumento, che necessita ancora di correttivi specifici.

### **1.6.2.5 Intergruppo parlamentare Italianità**

L'Antenna amministrativa a Berna funge anche da Segretariato per l'intergruppo parlamentare ITALIANITÀ, le cui Copresidenti sono le Consigliere nazionali Silva Semadeni e Roberta Pantani, nominata dalla Deputazione il 14 dicembre 2017 e subentrata quindi a Ignazio Cassis, eletto in Consiglio federale. Nel corso dell'anno lavorativo coperto dal presente rapporto, l'intergruppo parlamentare, tramite il suo Segretariato, ha organizzato tre eventi.

L'evento faro, tenutosi il 7 marzo 2017 a Berna (Palazzo federale) e aperto al pubblico, è stato "Italianistica: quo vadis? Futuro e prospettive dell'insegnamento dell'italiano a livello universitario", con la partecipazione di oltre un centinaio di personalità del mondo accademico e politico. Altri due eventi interni all'intergruppo – e di principio riservati ai membri – hanno caratterizzato il 2017: l'incontro del 29 giugno con la Delegata federale al plurilinguismo Nicoletta Mariolini, per fare il punto della situazione sulla rappresentanza italoфона in Amministrazione federale, e quello con l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera Marco Del Panta Ridolfi, svoltosi il 21 settembre. Con l'Ambasciatore è stato discusso, fra gli altri, il tema dei corsi di lingua e cultura italiana.

Oltre a quelli sopraccitati, l'intergruppo ha collaborato alla realizzazione di altri eventi organizzati da associazioni affini, segnatamente la conferenza stampa dell'11 settembre 2017 di presentazione dello studio "(Ri)scoperta dell'italianità in Svizzera" (2013-2017) – sulla vitalità dell'italiano oltralpe e due eventi relativi ai festeggiamenti per i 100 anni della Divisione italiana dei Servizi linguistici centrali della Cancelleria federale, il 20 ottobre 2017 a Bellinzona e il 5 dicembre 2017 a Berna. La collaboratrice a Berna ha inoltre partecipato con regolarità a incontri e conferenze sul tema del plurilinguismo.

### **1.6.2.6 Presenza di ticinesi nell'Amministrazione federale**

Una presenza più qualificata di ticinesi nei ranghi dell'Amministrazione federale (sia numericamente sia qualitativamente, in termini di posti ad alto livello) dipende da vari fattori. Il numero dei candidati ticinesi idonei e disposti a concorrere è limitato. Differenze linguistiche e culturali non facilitano l'assunzione di candidati ticinesi.

L'Area delle relazioni esterne si assicura nel contempo che i bandi di concorso per posti di lavoro in seno all'Amministrazione federale non siano discriminatori nei confronti della lingua italiana, ed è a disposizione per eventuali segnalazioni. Quando è segnalato un bando di concorso critico, questo è notificato alla Deputazione a Berna, che valuta in seguito un intervento parlamentare.

Parallelamente, il Delegato, anche per il tramite dell'Antenna, è contattato puntualmente da persone interessate a concorrere per un posto nell'Amministrazione federale, e ai quali vengono date – nel limite delle possibilità – informazioni relative ad aspetti pratici delle candidature, e nella misura del possibile del sostegno segnalando e sostenendo la candidatura presso l'Amministrazione federale.



### 1.6.3 Rapporti transfrontalieri e internazionali

L'Area delle relazioni esterne, in particolare tramite il mandato del Delegato per le relazioni esterne, promuove anche gli interessi del Cantone nei confronti della vicina Italia e i rapporti con l'estero in generale.

Tra i principali strumenti di promozione del dialogo e della collaborazione transfrontaliera si annoverano il Programma di cooperazione transfrontaliera Svizzera-Italia (Interreg), la Comunità di lavoro Regio Insubrica, La Comunità di lavoro Arge Alp e la Strategia Macroregionale alpina Eusalp.

Il Cantone ha inoltre partecipato alle attività delle organizzazioni, dei tavoli negoziali e gruppi di lavoro italo-svizzeri seguenti:

- Gruppo di lavoro italo-svizzero sulla navigazione sul Lago Maggiore e Lago di Lugano
- Negoziati italo-svizzeri sulla fiscalità di Campione di Italia
- Negoziati italo-svizzeri per la creazione di un'area protetta transfrontaliera
- Gruppo di lavoro per l'elaborazione di un piano di gestione transnazionale del Monte San Giorgio
- Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg 2014-2020 Svizzera-Italia
- Comunità di lavoro Regio Insubrica
- Comunità di lavoro Arge Alp
- Macroregione Alpina (Eusalp)
- Dialogo transfrontaliero Svizzera-Italia
- Dialogo economico Svizzera-Italia
- Dialogo culturale Svizzera-Italia
- Forum per il dialogo tra Svizzera-Italia

Inoltre, il Consiglio di Stato ha messo a disposizione della Conferenza dei governi dei cantoni alpini il Delegato per le relazioni esterne quale rappresentante dei cantoni presso il Comitato esecutivo della Strategia macroregionale alpina:

Tra le visite istituzionali all'estero del Consiglio di Stato che hanno coinvolto l'Area delle relazioni esterne vanno citate le seguenti.

- Tra il 20 e il 21 febbraio, il Presidente del Consiglio di Stato Paolo Beltraminelli – accompagnato dal Delegato per le relazioni esterne – si è recato a Roma per alcuni incontri istituzionali con il Ministero degli affari esteri e quello delle finanze. Ha avuto luogo in particolare, un incontro alla Farnesina con il Sottosegretario agli affari esteri Benedetto della Vedova, come anche uno al Ministero delle finanze con il capo negoziatore per le questioni fiscali Vieri Ceriani. A margine degli incontri bilaterali, il Presidente del Consiglio di Stato ha incontrato il Segretario generale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e visitato l'Istituto svizzero di Roma e la Guardia svizzera pontificia.
- L'11 agosto 2017, il Consiglio di Stato – rappresentato dal Consigliere di Stato Christian Vitta – ha firmato ad Astana (Kazakistan), un memorandum d'intesa con il Governo della Regione di Almaty, rappresentata dal Governatore Amandyk Batalov. L'intento dell'accordo – sottoscritto anche in presenza del Ministro delle finanze del Kazakistan Bakhyt Sultanov, della Presidente della Confederazione svizzera Doris Leuthard e del Consigliere agli Stati Filippo Lombardi – è di stabilire una collaborazione a lungo termine tra i due territori, in diversi ambiti d'interesse comune per promuovere e favorire la collaborazione e lo scambio di competenze in diversi settori con la Regione di Almaty. L'accordo – sottoscritto a margine della Giornata nazionale dedicata alla Svizzera nell'esposizione internazionale Expo 2017 – tocca numerosi settori di comune interesse tra i quali l'economia, il commercio, la scienza, lo sviluppo di tecnologie innovative, il turismo, lo sport, l'educazione, la cultura, la sanità e il commercio.

- Tra il 3 e il 6 settembre 2017, il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli, accompagnato dal Cancelliere dello Stato e dal Presidente del Gruppo parlamentare d'amicizia Svizzera-Russia Filippo Lombardi, si è recato in Russia per una serie di visite a carattere protocollario. La serie di visite del Presidente del Consiglio di Stato è iniziata a Mosca, dove ha incontrato Yuri L. Vorobiev, Vicepresidente del Consiglio della Federazione russa, e Petr O. Tolstoy, Vicepresidente della Duma, e si è terminata a Krasnodar, con la quale il Cantone Ticino ha sottoscritto un accordo di cooperazione il 20 ottobre 2016 a Berna.
- L'11 ottobre 2017, il Consiglio di Stato – rappresentato dal Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli e dal Consigliere di Stato Christian Vitta – ha accolto a Bellinzona una delegazione della Regione di Almaty (Kazakistan), guidata dal Governatore Amandyk Batalov e impegnata in una visita ufficiale in Canton Ticino. L'evento s'inserisce nel processo di consolidamento a lungo termine delle relazioni fra i due territori e giunge dopo la firma di un memorandum d'intesa internazionale avvenuta nell'agosto precedente ad Astana.

Le seguenti visite si sono svolte in Ticino.

- Il 29 marzo l'Area delle relazioni esterne, tramite il Delegato e in collaborazione con il segretariato del Gran Consiglio, ha partecipato al secondo incontro istituzionale tra una delegazione del Consiglio regionale della Lombardia e l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio ticinese, contribuendo ad elaborare l'ordine del giorno e fornendo una nota informativa sugli incarti aperti con la vicina Italia. Tra i principali temi trattati si annoverano la libera circolazione delle persone, la mobilità e il turismo, gli strumenti di cooperazione transfrontaliera.
- Il 24 maggio, una delegazione del Consiglio di Stato – composta dal Presidente Manuele Bertoli e dai Consiglieri di Stato Norman Gobbi e Claudio Zali – ha ricevuto Benedetto Della Vedova, Sottosegretario agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale del Governo italiano. La visita di cortesia ha consentito un breve scambio di vedute su alcuni temi di attualità per le relazioni internazionali e transfrontaliere, quali l'imposizione fiscale dei lavoratori transfrontalieri, le misure introdotte dal Canton Ticino in materia d'immigrazione e la promozione della lingua e della cultura italiana. La visita era stata concordata nel mese di febbraio 2017 in occasione del viaggio a Roma del Presidente del Consiglio di Stato Paolo Beltraminelli.
- L'8 giugno, il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli – accompagnato dal presidente del Gran Consiglio Walter Gianora – ha incontrato la Commissione politica di coesione territoriale e bilancio dell'Unione Europea (COTER), nonché i rappresentanti del Governo e del Parlamento lombardo, in occasione di una visita al cantiere del tunnel di base del Monte Ceneri a Sigrino.
- Il 22 agosto una delegazione del Consiglio di Stato composta dal Presidente Manuele Bertoli e da Paolo Beltraminelli – accompagnati dal Cancelliere dello Stato Arnoldo Coduri e dal Delegato per le relazioni esterne – ha ricevuto un gruppo di Consiglieri dei membri del Senato e della camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti d'America, in visita su invito di Presenza Svizzera e dell'Ambasciata elvetica a Washington. Durante l'incontro sono stati discussi alcuni temi politici legati all'energia e alle infrastrutture, in particolare i collegamenti stradali e ferroviari.
- Il 23 settembre, il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli e il Consigliere di Stato Norman Gobbi hanno preso parte alla giornata ticinese dei cadetti Suvorov di Mosca. La tournée svizzera dei cadetti Suvorov è stata organizzata nell'ambito della collaborazione fra le forze armate della Federazione russa e della Confederazione. In questo ambito, il Gruppo di amicizia Svizzera-Russia delle Camere federali si è assunto il compito di proporre – come nel 2016 – una «Giornata ticinese», nell'intento di approfondire ulteriormente i legami e la collaborazione tra la Svizzera italiana e le varie regioni russe.

- Il 7 dicembre l'Area delle relazioni esterne, tramite il Delegato, ha preso parte a un incontro tra la delegazione del Parlamento svizzero per le relazioni con il Parlamento italiano e una delegazione di parlamentari italiani. La visita parlamentare si è svolta il 6-8 dicembre a cavallo tra la Svizzera interna e il Canton Ticino, dove sono stati visitati il Centro svizzero di calcolo, il LAC e il Centro di cooperazione internazionale di polizia.

### **1.6.3.1 Lombardia e Piemonte**

#### Piemonte Dichiarazione d'intesa

Il 5 ottobre, sulle Isole di Brissago, il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli – accompagnato dal Cancelliere dello Stato e dal Delegato per le relazioni esterne – ha firmato con il Vicepresidente della Regione Piemonte Aldo Reschigna, una Dichiarazione d'intenti sulla cooperazione tra i due territori, similmente a quanto fatto con la regione Lombardia nel 2015, che rinnova un documento analogo risalente al 1999.

L'obiettivo del nuovo accordo è di promuovere e consolidare le relazioni bilaterali fra il Canton Ticino e la Regione Piemonte. Il trattato prevede di intensificare la collaborazione in ambiti come il commercio, il turismo, l'energia e i trasporti, la formazione, la cultura, la tutela del territorio e dell'ambiente, i servizi di pubblica utilità, la salute e le scienze mediche, lo sport, i giovani e la montagna. La firma impegna inoltre i Governi di Ticino e Piemonte a promuovere un regolare scambio di informazioni, coinvolgendo nelle relazioni – quando si renderà necessario – anche enti, organismi e associazioni dei rispettivi territori.

#### Piemonte incontri bilaterali

A margine della firma della Dichiarazione d'Intesa, il 5 ottobre, Il Presidente del Consiglio di Stato ha discusso con il Vicepresidente della regione Piemonte della situazione della navigazione sul Lago Maggiore e della messa in sicurezza della strada Statale 34 su territorio piemontese. Le parti si sono inoltre aggiornate reciprocamente sull'attività della comunità di lavoro Regio Insubrica, di cui il Piemonte detiene e la Presidenza nel 2017, e sul Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera per il periodo 2014/2020.

#### Lombardia incontri bilaterali

Una delegazione del Governo ticinese – composta dal Presidente Manuele Bertoli e dal Consigliere di Stato Claudio Zali – ha incontrato il 5 luglio a Mezzana il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, accompagnato dagli assessori Alessandro Sorte (Infrastrutture e trasporti) e Francesca Brianza (Delegata ai rapporti con la Confederazione).

La riunione, organizzata nell'ambito della Comunità di lavoro Regio Insubrica, ha consentito di analizzare le rispettive esigenze riguardo all'esercizio della linea ferroviaria Mendrisio-Varese, con lo scopo di tradurre in pratica i contenuti della convenzione sottoscritta nel 2011. È stato pertanto convenuto che le valutazioni tecniche e le trattative politiche proseguiranno nei mesi seguenti, con l'obiettivo di giungere a una soluzione condivisa, e assicurare in questo modo collegamenti efficienti e sostenibili fra il Canton Ticino e l'aeroporto di Milano-Malpensa.

Come noto, la Regione Lombardia aveva comunicato la propria intenzione di realizzare il collegamento verso l'aeroporto di Milano-Malpensa, a partire dal mese di giugno 2018, tramite la linea S40 (Como-Varese) anziché con la linea S50 (Lugano-Varese). Il Consiglio di Stato aveva di conseguenza deciso di sospendere il contributo annuo di 2 milioni di franchi del Canton Ticino per l'esercizio del servizio di trasporto TILO su territorio italiano.

### **1.6.3.2 Campione d'Italia**

A ragione dei preparativi e delle modifiche in seno all'esecutivo sopraggiunti a seguito delle elezioni comunali del mese di giugno, che hanno prodotto un cambio di giunta, la Commissione tripartita non si è riunita nel corso del 2017.

Il 12 ottobre, Il Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli ha ricevuto a Bellinzona Roberto Salmoiraghi, Sindaco di Campione d'Italia per una prima visita di cortesia dopo il recente rinnovo dei poteri nell'enclave. Sono stati affrontati alcuni argomenti politici d'interesse comune; in particolare, lo statuto degli allievi campionesi delle scuole ticinesi e lo stato attuale dei negoziati fiscali fra Svizzera e Italia.

### **1.6.3.3 Regio Insubrica**

Il 1. giugno, su designazione del Consiglio di Stato e nomina dell'Ufficio presidenziale della Regio Insubrica, il Delegato per le relazioni esterne Francesco Quattrini ha assunto l'incarico di Segretario della Comunità di lavoro transfrontaliera.

L'Assemblea generale della Regio Insubrica si è tenuta a Verbania il 23 giugno. Durante l'Assemblea il Ticino, rappresentato dal Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli, ha trasmesso la Presidenza alla Regione Piemonte nella persona del suo Vicepresidente Aldo Reschigna.

Tra i temi che sono stati trattati paritariamente dall'Ufficio presidenziale, dal Comitato direttivo e dai tavoli tecnici della Regio Insubrica figurano le iniziative cantonali a tutela del mercato del lavoro ticinese legate a doppio filo con la libera circolazione delle persone, le misure di implementazione del regolamento della Legge sulle imprese artigianali (LIA), la chiusura notturna di alcuni valichi secondari, la navigazione sui Laghi Maggiore e Ceresio, il trasporto degli inerti, gli accordi fiscali tra Svizzera e Italia, la candidatura UNESCO dei Sacri Monti ticinesi, la collaborazione in ambito ambientale e di protezione civile.

### **1.6.3.4 Comunità di lavoro Arge Alp**

La Conferenza 2017 dei Capi di Governo di Arge Alp si è svolta il 30 giugno a Lautrach sotto la presidenza dello Stato libero di Baviera. Il Canton Ticino è stato rappresentato dal Presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli. I principali temi trattati sono stati occupazione giovanile, migrazione/integrazione, mobilità/sicurezza, traffico ed energia idroelettrica.

Lo Stato libero di Baviera ha presentato due risoluzioni sul "futuro della cooperazione transfrontaliera" e sulla "mobilità e connettività" dove si evidenzia l'importanza del tema dei trasporti. Entrambe le risoluzioni sono state approvate all'unanimità.

Al termine della Conferenza sono stati inoltre assegnati i premi Arge Alp. L'edizione 2017 del concorso mirava a premiare progetti innovativi capaci di rafforzare l'integrazione dei cittadini stranieri, la coesione sociale e il senso di appartenenza della popolazione autoctona e immigrata nelle Regioni dell'arco alpino. A livello internazionale un centinaio di progetti (fra cui ben 17 provenienti dal Canton Ticino) sono stati sottoposti alle giurie regionali e internazionali. Fra queste iniziative un progetto ticinese ha ottenuto una menzione speciale: si tratta della Cooperativa Baobab di Bellinzona, che promuove – attraverso il proprio centro di socializzazione e con personale attivo in campo educativo e sanitario – l'integrazione e il sostegno alle famiglie vulnerabili (migranti e locali) in un'ottica interdisciplinare.

Nel corso dell'anno sono inoltre avanzati i due progetti sviluppati dal Canton Ticino in collaborazione fra la Cancelleria e il Dipartimento del Territorio, che erano stati approvati durante la Conferenza dei Capi di Governo di Lugano (a giugno 2015), a coronamento dell'anno di presidenza ticinese.

Nel dettaglio:

- Realizzazione della seconda fase del progetto "Dissesto idrogeologico nell'arco alpino e prealpino: previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza", nel corso della quale si sono svolte delle visite tecniche a Trento con 10 tecnici provenienti dal Cantone Ticino (3), da Regione Lombardia (2), dalla Provincia di Varese (1), dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola (1), dal Land Tirolo (2) e dal Land Baviera (1).

- Realizzazione della seconda fase del progetto “Valorizzazione socio-didattica di progetti di rinaturalizzazione di fiumi, corsi d’acqua e rive di laghi nella regione alpina”, con la presentazione della mostra RiskInside presso l’ex Asilo Ciani di Lugano fra il 5 dicembre 2016 e il 20 gennaio 2017, in collaborazione con EPFL di Losanna con l’aggiunta dell’esempio storico della Buzza di Biasca. Considerato che la mostra è stata presentata in precedenza anche al MUSE di Trento, si sono rilevati ca. 400’000 visitatori, dando chiara visibilità transfrontaliera al Cantone.

### **1.6.3.5 Macroregione alpina**

Il 13 febbraio, sotto la presidenza della Baviera, si è svolta a Rottach-Egern la prima Assemblea generale di Eusalp. Il Delegato per le relazioni esterne, quale membro del Comitato direttivo di Eusalp, ha partecipato in rappresentanza del Cantone e della Conferenza dei capi di governo dei cantoni alpini.

Nei tre ambiti d’intervento – che sono la crescita economica e l’innovazione, la mobilità e la connettività, l’ambiente e l’energia – in seno alla Strategia sono stati creati 9 gruppi di lavoro tematici. Il cantone segue i lavori del Gruppo d’azione 4 “Promuovere l’intermodalità e l’interoperabilità del trasporto di passeggeri e di merci”, tramite la partecipazione dei Cantoni della Svizzera centrale.

A titolo eccezionale, poiché è la seconda che si svolge nel 2017, il 23 novembre a Monaco di Baviera si è tenuta la seconda Assemblea generale della Strategia. La presidenza è passata dalla Baviera al Tirolo e andrà alla Francia (Rhônes-Alpes) nel 2019 e all’Italia (Lombardia) nel 2020.

### **1.6.3.6 Assemblea delle Regioni d’Europa - Eurodyssée**

Anche nel 2017 è proseguito il Programma Eurodyssée, con l’attuazione di scambi da e per il Ticino, come avvenuto negli ultimi anni. Con il budget a disposizione si sono potuti ospitare 4 stagisti provenienti da regioni spagnole (Valencia, Barcellona, Catalunya) e una stagista proveniente da Arges, una regione della Romania. Invece, sono 5 gli stagisti ticinesi che si sono recati all’estero dove hanno svolto degli stage in settori diversi (grafica, scienze ambientali, traduzioni italiano, socio-sanitario, turismo idiomatologico).

### **1.6.3.7 Contatti con Berna nell’ambito della cooperazione transfrontaliera**

Il primo referente istituzionale del Cantone presso la Confederazione per questa tematica è l’Ambasciatore capo della cooperazione transfrontaliera della Divisione Europa presso il DFAE, con il quale il Delegato per le relazioni esterne si è aggiornato con frequenza settimanale. Parimenti, il Delegato ha intrattenuto contatti regolari con il Consolato generale di Svizzera a Milano, che sotto il nuovo corso si è dimostrato maggiormente implicato nelle questioni transfrontaliere, e con l’Ambasciata di Svizzera a Roma.

Lo strumento principale di politica transfrontaliera gestito dalla Confederazione è l’annuale riunione del Dialogo italo-svizzero sulla cooperazione transfrontaliera, la cui X edizione si è tenuta il 27 maggio a Bellinzona – per la prima volta in Ticino –, durante la quale si sono stati trattati i temi seguenti.

1. Programmi, organismi e accordi regionali di cooperazione transfrontaliera
  - Interreg Italia-Svizzera 2014 – 2020
  - Attività e collaborazioni nell’ambito di Regio Insubrica e ArgeAlp
  - Interreg B Spazio Alpino
  - Altri ambiti di cooperazione: EUSALP, Convenzione delle Alpi
  - Stato di attuazione della rinnovata Dichiarazione d’intesa Cantone Ticino/Regione Lombardia, rinnovo intesa Cantone Ticino/Piemonte e Intesa tra il Cantone dei Grigioni e la Regione Lombardia e la Provincia di Sondrio su traffico pubblico e turismo

2. Infrastrutture e trasporti transfrontalieri
  - Collegamenti ferroviari transfrontalieri (Lugano-Malpensa / Mendrisio-Como-Albate)
  - Trasporti transfrontalieri su strada (cabotaggio)
  - Questioni doganali (studio sull'agevolazione dei passaggi di confine nel traffico ferroviario merci; transizione dinamica Chiasso)
  - Navigazione Lago Maggiore
  - Messa in sicurezza definitiva della statale 34
3. Libera circolazione delle persone
  - Informazione sulla legge di applicazione dell'art. 121a della Costituzione federale
  - Questioni legate al frontalierato
4. Sicurezza
  - Cooperazione tra i corpi di polizia contro la criminalità transfrontaliera / Protocolli di attuazione
  - Accordi di aiuto reciproco in caso di catastrofe naturale
5. Questioni ambientali
  - Regolazione delle acque del Lago Maggiore e punto d'informazione sulla situazione dell'inquinamento delle acque del Lago Ceresio
  - Creazione di un'Area protetta transfrontaliera e di corridoi ecologici (Locarnese)
6. Varie ed eventuali
  - Questioni non-fiscali relative al Comune di Campione d'Italia
  - Patrimonio dell'UNESCO: Governance del Monte San Giorgio

## **1.7 Servizio di informazione e di comunicazione del Consiglio di Stato**

Nel quarto anno completo di rinnovata operatività, il SIC ha confermato le proprie modalità di lavoro, garantendo la continuità del servizio in ogni giorno dell'anno e sviluppando ulteriormente i progetti in favore di una migliore comunicazione istituzionale.

Qui di seguito sono elencati i principali dettagli per gli ambiti di attività del Servizio.

### **1.7.1 Comunicazione del Consiglio di Stato**

Il SIC garantisce il supporto necessario al Consiglio di Stato e ai Dipartimenti in ambito di comunicazione e informazione. Oltre all'invio dei comunicati stampa relativi all'attività ordinaria del Consiglio di Stato, il SIC ha accompagnato svariate riunioni fra Governo e terze parti, nonché coordinato la comunicazione in occasione di eventi straordinari, tra cui i festeggiamenti per l'elezione di Ignazio Cassis in Consiglio federale e la presenza del Cantone Ticino al "Marché-concours national de chevaux".

Il SIC mette a disposizione del Consiglio di Stato e dei Dipartimenti competenze e risorse per la realizzazione di svariati prodotti informativi (comunicati stampa, testi per il web, stampati, opuscoli, presentazioni, infografiche ecc.). L'obiettivo finale rimane una comunicazione istituzionale del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione cantonale più chiara e trasparente per le cittadine e i cittadini ticinesi.

Oltre a coordinare la comunicazione del Governo nel corso di tutte le votazioni popolari, il SIC ha assunto nel 2017 il compito di elaborare – in collaborazione con il Servizio dei diritti politici della Cancelleria dello Stato – gli opuscoli sugli oggetti in votazione cantonale.

Il SIC ha inoltre mantenuto il compito di servizio stampa della Piattaforma di dialogo fra Cantone e Comuni e collabora nel Gruppo interdipartimentale per le misure coercitive a scopo assistenziale e collocamenti extrafamiliari prima del 1981.

Il SIC realizza anche servizi fotografici in occasione di ricevimenti ed eventi protocollari del Consiglio di Stato che sono poi messi a disposizione dei media e pubblicati nel sito internet del Cantone.

### **1.7.1.1 Monitoraggio dell'informazione sull'attività del Consiglio di Stato e dell'Amministrazione**

Il servizio di Rassegna stampa quotidiana dei principali quotidiani ticinesi e svizzeri sulla pagina Intranet del Cantone è stato consolidato. Il SIC invia quotidianamente una newsletter riassuntiva della rassegna stampa a circa 500 collaboratori dell'Amministrazione cantonale; su richiesta, fornisce inoltre ai Dipartimenti raccolte di articoli particolari.

Nell'ottica di migliorare questo servizio e offrire un prodotto maggiormente aderente alle esigenze dei collaboratori, nel mese di dicembre il SIC ha lanciato un sondaggio per raccogliere suggerimenti e osservazioni.

### **1.7.1.2 Comunicazione interna ed esterna**

Il SIC coordina il Gruppo interdipartimentale per la comunicazione (GIC) che raggruppa i responsabili per la comunicazione dei Dipartimenti. Il Gruppo si pone l'obiettivo di discutere aspetti specifici della comunicazione istituzionale dell'Amministrazione cantonale e di elaborare proposte all'attenzione del Consiglio di Stato.

Nell'ambito della comunicazione interna, il SIC si è occupato anche di coordinare alcune comunicazioni particolari come, per esempio, le newsletter interne sulla nuova Legge sugli stipendi dei dipendenti dello Stato e dei documenti su indicazione della Sezione delle risorse umane del Dipartimento delle finanze e dell'economia.

### **1.7.1.3 Gestione della sala stampa e dei rapporti con i rappresentanti dei media**

Il SIC cura i rapporti con i rappresentanti dei media per le questioni che riguardano il Consiglio di Stato e la Cancelleria dello Stato, raccoglie e gestisce richieste ed esigenze dei media per le attività del Governo.

Il SIC continua inoltre a occuparsi della gestione della sala stampa e dell'accesso dei media a Palazzo delle Orsoline. Nel 2017, in accordo con il Cancelliere dello Stato e il Segretario generale del Gran Consiglio, ha coordinato l'aggiornamento delle «Direttive per l'utilizzo delle sale a Palazzo delle Orsoline e in Villa Pedotti», nelle quali vengono definite modalità e procedure per la presenza dei media all'interno di Palazzo delle Orsoline.

### **1.7.1.4 Sviluppo e utilizzo di nuovi strumenti e canali di comunicazione**

In collaborazione con i Dipartimenti, il SIC ha contribuito regolarmente alla produzione di supporti informativi specifici. È in particolare stato approfondito lo strumento delle infografiche, per la visualizzazione immediata di dati complessi. L'offerta ha registrato un crescente successo, confermando la crescente richiesta di prestazioni grafiche da parte dei servizi dell'Amministrazione cantonale, nell'ambito delle loro attività di comunicazione.

Per quanto riguarda i nuovi strumenti, va segnalato il consolidamento del progetto «Social Media per l'Amministrazione cantonale» coordinato dal SIC e che conta alla fine del 2017 nove pagine su facebook e tre pagine su twitter con numeri di «seguaci» in lenta ma costante crescita.

Il SIC si sta inoltre orientando sulla produzione di alcuni video che andrebbero ad arricchire le pagine cantonali sui media sociali e la pagina web del Cantone.

In collaborazione con l'Area dei servizi amministrativi e gestione web e il GIC, è stato proposto un aggiornamento dell'Area stampa del sito web del Cantone che, oltre alla presentazione delle comunicazioni in formato web, permetterà la pubblicazione di prodotti multimediali (immagini, infografiche e video). La finalità dell'operazione è una comunicazione maggiormente al passo con i tempi, più chiara e immediata.

Va inoltre segnalato che nel 2017 è stata rilanciata la rivista aziendale ArgomenTI con una nuova veste grafica e una nuova linea editoriale che prevede la pubblicazione di almeno tre edizioni tematiche annuali.

L'obiettivo della rivista è accrescere la conoscenza dell'Amministrazione cantonale – sia internamente sia esternamente – e favorirne un'immagine positiva.

### **1.7.2 Visite guidate a Palazzo delle Orsoline (1.T22)**

Le visite guidate a Palazzo delle Orsoline coinvolgono annualmente oltre 1500 persone, nella maggior parte dei casi scolaresche; l'offerta è ormai nota a molti insegnanti, che spesso tornano a Bellinzona a cadenza annuale. Nel corso del 2017 il SIC ha aperto le porte del Palazzo del governo anche ad associazioni e a gruppi di studenti, prendendo parte a progetti di ricerca degli studenti dell'Accademia di architettura di Mendrisio e alle Giornate europee del patrimonio, in collaborazione con l'Ufficio dei beni culturali.

### **1.7.3 OltreconfiniTi**

OltreconfiniTi è ormai un punto di riferimento per chi si avvicina al tema della diaspora ticinese. Nel corso degli ultimi mesi il SIC è stato contattato dalla RSI in occasione di un documentario, da una dottoranda di origini russe su delle ricerche legate ai ticinesi nel suo Paese natale e da una sua collega ticinese intenzionata ad approfondire dal punto di vista linguistico l'emigrazione ticinese in California.

Nel corso del 2017, su invito di un utente, OltreconfiniTi ha inoltre iniziato a sviluppare una pagina sui film ambientati nel Canton Ticino: si tratta di oltre cento lungometraggi, dal 1915 a oggi. Questo progetto ha visto il forte interesse da parte della Ticino Film Commission e di Ticino Turismo, che hanno contribuito al lavoro elaborando delle pagine di supporto legate al cineturismo; sarà presentato in conferenza stampa nel 2018 con la partecipazione del DFE e del Consigliere di Stato Christian Vitta. Una studentessa dell'USI sta inoltre dedicando una tesi a questo particolare fenomeno economico legato al nostro territorio.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati sviluppati i canali di comunicazione della piattaforma (Facebook, newsletter) anche grazie alla crescita del progetto Estage.

### **1.7.4 Estage**

Lanciata nel febbraio 2017, la piattaforma nasce da un'importante collaborazione con l'Ufficio per lo sviluppo economico (Divisione dell'economia, DFE) e offre stage estivi agli studenti ticinesi iscritti in istituti universitari fuori Cantone. La prima edizione è stata promossa anche grazie a diversi eventi organizzati nei vari atenei della Svizzera e ha ottenuto un buon successo, con oltre 56 posti di lavoro offerti da 37 aziende e uffici dell'Amministrazione cantonale; nel corso dell'estate sono stati assunti 21 studenti, venuti a conoscenza di queste proposte di stage attraverso il nostro portale.